

Comune di

Novellara

Provincia di Reggio Nell'emilia

Relazione
Previsionale
Programmatica
2015 / 2017

INDICE GENERALE

Premessa.....	4
Sezione 1.....	5
1.1 - Popolazione.....	6
1.2 - Territorio.....	8
1.3 - Servizi.....	9
1.3.1 - Personale.....	9
1.3.2 - Strutture.....	11
1.3.3 - Organismi gestionali.....	13
Novellara Servizi srl.....	13
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	15
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega.....	16
1.4 - Economia insediata.....	18
Sezione 2.....	19
2.1 - Fonti di finanziamento.....	20
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	20
2.2- Analisi delle risorse.....	23
2.2.1 - Entrate tributarie.....	23
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	31
2.2.3 - Proventi extratributari.....	34
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	37
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	40
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	42
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	45
Sezione 3.....	47
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	48
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	49
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	53
Programma numero 101 'SERVIZI AMM.VI E RELAZIONI COL PUBBLICO'.....	54
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 101.....	60
Spesa prevista per la realizzazione del programma 101.....	61
Programma numero 202 'POLITICHE ECONOMICHE, CULTURALI E STAFF'.....	62
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 202.....	72
Spesa prevista per la realizzazione del programma 202.....	73
Programma numero 303 'AFFARI GENERALI-AMM.NE E CONTROLLO GESTIONE'.....	74
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 303.....	83
Spesa prevista per la realizzazione del programma 303.....	84
Programma numero 404 'OPERE PUBBLICHE'.....	85
Risorse correnti ed in conto capitale	

per la realizzazione del programma 404.....	86
Spesa prevista per la realizzazione del programma 404.....	87
Programma numero 808 'POLIZIA LOCALE ASSOCIATA'.....	88
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 808.....	89
Spesa prevista per la realizzazione del programma 808.....	90
Programma numero 909 'USO E ASSETTO TERRITORIO'.....	91
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 909.....	94
Spesa prevista per la realizzazione del programma 909.....	95
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	96
Sezione 4.....	97
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	98
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	99
Sezione 5.....	100
Sezione 6.....	105

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in sé la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		13455
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		13781
Di cui:		
	Maschi	6779
	Femmine	7002
	Nuclei familiari	5446
	Comunità / convivenze	0
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2013		13541
1.1.4 - Nati nell'anno	109	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	142	
	Saldo naturale	13508
1.1.6 - Immigrati nell'anno	981	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	708	
	Saldo migratorio	273
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2013		13781
Di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		860
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		1076
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		1928
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		7017
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		2751
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	12,77%
	2010	11,60%
	2011	8,92%
	2012	11,88%
	2013	7,90%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	12,77%
	2010	11,60%
	2011	8,92%
	2012	11,88%
	2013	12,30%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	17000
Entro il	2020

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Km². : 58

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : 0

Fiumi e torrenti n° :

0

1.2.3 - Strade

Statali km: 0

Provinciali km: 25

Comunali km: 14

Vicinali km: 0

Autostrade km: 0

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato ☒ si ☐ no D.C.C. 75/2008

Piano regolatore approvato ☒ si ☐ no D.C.C. 39/2009

Programma di fabbricazione ☐ si ☒ no ...

Piano edilizia economica e popolare ☐ si ☒ no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali ☐ si ☒ no ...

Artigianali ☒ si ☐ no D.G.C. 22/2012

Commerciali ☒ si ☐ no D.C.C. 73/2010

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

☒ si

☐ no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

12,5

0

P.I.P.

0

0

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
B 1/2/3/4/5	6	5
B 3/4/5/6	46	38
C 1/3/4/5	45	35
D 1/2/3/4/5	23	21
D 3/4/5	9	6
DIRIGENTI	0	0
SEGR. GEN.	0	1
STRAORD/SUP	0	2

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2013

di ruolo 102

fuori ruolo 3

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B	ASSIST. + COLL. TECNICO	8	4
C	ISTRUTTORE TECNICO	4	4
D	ESPERTO TECNICO	4	3
D3/D5	RESP.DIRETTIVO TECNICO	3	3

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C	ISTRUTTORE	1	1
D1	ESPERTO	2	1
D3	RESPONSABILE	1	1

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C	AGENTE	8	7

D1	ISPETTORE	1	1
D3	FUNZIONARIO	1	0

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C	ISTRUTTORE	9	8
D1	ESPERTO	2	2
D3	RESPONSABILE	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 - Asili nido	n° 0	posti n° 108	posti n° 108	posti n° 108	posti n° 108	
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 0	posti n° 75	posti n° 75	posti n° 75	posti n° 75	
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 0	posti n° 530	posti n° 530	posti n° 530	posti n° 530	
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 0	posti n° 305	posti n° 305	posti n° 305	posti n° 305	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 60	posti n° 60	posti n° 60	posti n° 60	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.2.7 - Rete fognaria in km						
	- bianca	64	64	64	64	
	- nera	0	0	0	0	
	- mista	73	73	73	73	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km		100	100	100	100	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 12	n° 12	n° 12	n° 12	
		hq 20	hq 20	hq 20	hq 20	
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica		n° 1700	n° 1700	n° 1700	n° 1700	
1.3.2.13 - Rete gas in km		72	72	72	72	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali		9899	9899	9899	9899	
	- civile	0	0	0	0	
	- industriale	0	0	0	0	
	- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
1.3.2.15 - Esistenza discarica		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	
1.3.2.17 - Veicoli		n° 42	n° 41	n° 40	n° 40	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
1.3.2.19 - Personal computer		n° 120	n° 100	n° 100	n° 100	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)		...				

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- ➔ I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- ➔ I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- ➔ I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	10	n°	10	n°	9	n°	9
1.3.3.5 - Concessioni	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i
ACT

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° . tot e nomi)
Comuni Provincia reggiana + Provincia RE

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda
...

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i
...

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i
I Millefiori

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i
Comune Novellara

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Novellara Servizi srl	100 %
Sabar SPA	18,16 %
Sabar Servizi Srl	18,17 %
Lepida Spa	0,01 %
Infrastrutture Fluviali Srl	4,39 %
Iren SPA	0,192%
Agac infrastrutture Spa	1,37%
Piacenza infrastrutture Spa	0,55 %
CFP Bassa Reggiana s.c.r.l.	18,17%
Agenzia Locale per la Mobilità e Trasporto SRL	0,96%

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i
...

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione
Imposta pubblicità

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi
ICA Srl

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

...

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

Asse stradale Novellara Reggio Emilia

Altri soggetti partecipanti

Provincia, Comuni di Novellara e Bagnolo in Piano

Impegni di mezzi finanziari

3,5 mln di euro

Durata dell'accordo

Pluriennale

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

2004

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata del Patto territoriale

...

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata

....

Indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- | | |
|-------------------------------------|---|
| - Riferimenti normativi | D.P.R. - 24.07.1977, n. 616 : "Attribuzione delle funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica ai comuni che le esercitano secondo le modalità della L.31/80"
D.Lgs. - 31.03.1998, n. 112: "Conferimento funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali", in attuazione al capo I della Legge n. 59 del 1997
D.Lgs. - 18.08.2000 , n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento delle Autonomie Locali" |
| - Funzioni o servizi | L. - 05.02.1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili"
L. - 11.01.1996 n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica" in ordine alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli edifici ad alle spese normali di gestione per il funzionamento delle istituzioni scolastiche
DPR 616/77, art. 45: attribuzione delle funzioni di cui all'art. 42 stesso Dpr relative alla materia "assistenza scolastica". Le funzioni suddette concernono fra l'altro: gli interventi di assistenza medicopsichica;
l'assistenza ai minorati psico-fisici; l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari.
D.lgs. 130/2000 "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate" |
| - Trasferimenti di mezzi finanziari | Nessuno |
| - Unità di personale trasferito | ... |

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- | | |
|-------------------------------------|--|
| - Riferimenti normativi | Diritto allo studio: L. 10.03.2000 n. 62 in ordine alla parità scolastica e al diritto allo studio
L. 23.12.1998 n. 448 in ordine alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo per gli alunni delle sc. secondarie di 1° e 2° grado. |
| - Funzioni o servizi | Diritto allo studio |
| - Trasferimenti di mezzi finanziari | 25.000 euro |
| - Unità di personale trasferito | Nessuna |
-

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

...

1.4 - Economia insediata

...

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il settore primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)

Situazione alla data del 31/12/2012

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura		
Industrie Alimentari	17	122,43
Industrie Tessili	102	306,73
Industrie Legno	12	24,04
Editoria e Stampa		
Fabbricazione Prodotti Chimici		
Produzione di Metalli e loro Leghe	63	1015,46
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili	151	333,07
Alberghi e Ristoranti	50	190,27
Sanità e altri servizi Sociali	32	49,38
Istruzione	1	9,98
Altri Servizi Pubblici		
Imprese non rientranti nelle altre categorie	607	1633
TOTALE	1035	3684,36

Fonte: Regione Emilia-Romagna

*(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.*

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	6.489.709,47	7.076.128,64	8.171.055,00	8.779.600,00	9.059.600,00	8.964.600,00	-7,45%
Contributi e trasferimenti correnti	555.430,08	2.196.487,09	822.640,00	582.700,00	500.100,00	420.100,00	29,17%
Extratributarie	4.126.670,49	4.190.817,64	5.054.505,00	5.055.020,00	4.547.420,00	3.890.650,00	-0,01%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.171.810,04	13.463.433,37	14.048.200,00	14.417.320,00	14.107.120,00	13.275.350,00	-2,63%
<ul style="list-style-type: none"> Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio 	162.263,70	0,00	209.249,38	60.000,00	0,00	0,00	71,33%
<ul style="list-style-type: none"> Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti 	200.000,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	11.534.073,74	13.463.433,37	14.257.449,38	14.477.320,00	14.107.120,00	13.275.350,00	-1,54%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	858.011,61	3.788.229,51	675.978,89	2.540.599,64	1.550.500,00	1.350.600,00	-275,84%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	414.738,38	760.438,92	66.213,73	52.000,00	515.000,00	595.000,00	21,47%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	250.000,00	500.000,00	1.700.000,00	3.862.883,28			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.522.749,99	5.048.668,43	2.442.192,62	6.455.482,92	2.065.500,00	1.945.600,00	-164,33%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	13.056.823,73	18.512.101,80	16.699.642,00	20.932.802,92	16.172.620,00	15.220.950,00	-25,35%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	5.822.293,63	3.454.640,09	4.770.605,00	5.450.000,00	5.930.000,00	5.835.000,00	-14,24%
Tasse	755,99	1.581.521,71	1.878.300,00	1.943.000,00	1.943.000,00	1.943.000,00	-3,44%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	666.659,85	2.039.966,84	1.522.150,00	1.386.600,00	1.186.600,00	1.186.600,00	8,91%
TOTALE	6.489.709,47	7.076.128,64	8.171.055,00	8.779.600,00	9.059.600,00	8.964.600,00	-7,45%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147 (modificata dal DL 6 marzo 2014, n. 16 ha introdotto l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi:

- possesso di immobili;
- erogazione e fruizione di servizi comunali;

La IUC si compone di:

- IMU (Imposta patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili)
- TASI (Tributo sui servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile)
- TARI (Tassa servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore)

Relativamente all'IMU il presupposto impositivo è il possesso di:

- Fabbricati
- Terreni Agricoli
- Aree fabbricabili

Sono esclusi dall'applicazione dell'IMU le abitazioni principali non di lusso (e pertinenze), gli alloggi sociali, la casa coniugale assegnata al coniuge separato/divorziato, i beni merce delle imprese edili e immobiliari ed i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola.

Agevolazioni IMU 2015:

Sono confermate le agevolazioni del 2014

E' considerata abitazione principale la casa non locata di anziani e disabili residenti in strutture di ricovero.

Le aliquote IMU per l'anno 2015 sono determinate in:

Abitazioni principali e relative pertinenze (A1, A8 e A9): 0,5%

Aree fabbricabili 1,01%

Altri fabbricati e terreni agricoli: 1,01%

Altri Fabbricati D (escluse banche) 1,01% (quota comunale 0,25, quota stato 0,76)

Immobili sfitti e tenuti a disposizione: 1,06%

Non si applicherà la TASI sugli immobili colpiti dall'IMU.

Attività di accertamento e liquidazione ICI - IMU

Per quanto riguarda le attività di accertamento e liquidazione ICI ed IMU nel 2015 si ipotizza un gettito pari a € 320.000 in considerazione delle verifiche programmate dall'Ufficio Tributi, e in rapporto alle entrate a tale titolo incassate negli anni precedenti. Si deve peraltro constatare come siano aumentate le difficoltà di riscossione. Dal 2015 si provvede all'iscrizione dell'entrata non in base ad una percezione dell'incasso, ma dell'emissione di avvisi di accertamento definitivi. La quota di dubbia esigibilità viene accantonata in apposito fondo di spesa corrente.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE

AFFISSIONI

L'imposta è gestita in concessione dal 2011 e fino al 2015 dalla ditta ICA. Per il 2015 sono confermate le tariffe del 2014. Sulla base delle previsioni assestate dell'anno in corso si può stimare il seguente gettito al netto dell'aggio:

Imposta sulla pubblicità € 120.000

Diritti sulle pubbliche affissioni € 6.500

ADDIZIONALE SUI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA.

L'addizionale è soppressa dal 2012 ed il relativo gettito è compensato solo parzialmente dall'aumento del fondo di riequilibrio trasferito dallo Stato.

ADDIZIONALE IRPEF

La possibilità di istituire l'addizionale all'IRPEF è prevista dall'art. 1, D. Lgs. n. 360/98. L'addizionale è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno al quale essa si riferisce.

Il versamento da parte dei contribuenti, in passato previsto in un'unica soluzione, avviene ora mediante una rata in acconto ed una in saldo. L'acconto è pari al 30% dell'addizionale calcolata sul reddito imponibile dell'anno precedente, la restante parte viene riscossa nell'anno seguente.

A decorrere dall'anno d'imposta 2008, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai Comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune.

Nel 2015 il Comune di Novellara intende confermare l'aliquota a scaglioni dallo 0,55 allo 0,80% con una soglia di esenzione di 11.000 (incrementata di 1.000 euro rispetto al 2014) euro lordi annui. Il gettito è previsto in € 1.180.000 calcolato secondo le proiezioni di stima scaricate dal sito sul federalismo fiscale del Ministero e dei gettiti degli anni arretrati.

La statistica relativa al gettito Irpef 2013, pubblicata sul portale del federalismo per classi di reddito è la seguente:

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Addizionale comunale dovuta		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	43	0	0	0,00
da -1.000 a 0	13	0	0	0,00
zero	96	0	0	0,00
da 0 a 1.000	389	5	11	2,20
da 1.000 a 1.500	113	3	19	6,33
da 1.500 a 2.000	114	0	0	0,00
da 2.000 a 2.500	102	4	27	6,75
da 2.500 a 3.000	81	1	13	13,00
da 3.000 a 3.500	75	4	53	13,25
da 3.500 a 4.000	81	1	28	28,00

da 4.000 a 5.000	169	2	48	24,00
da 5.000 a 6.000	142	4	63	15,75
da 6.000 a 7.500	530	4	77	19,25
da 7.500 a 10.000	602	13	502	38,62
da 10.000 a 12.000	539	398	23.820	59,85
da 12.000 a 15.000	868	731	53.038	72,56
da 15.000 a 20.000	1.815	1.712	165.062	96,41
da 20.000 a 26.000	1.840	1.792	231.381	129,12
da 26.000 a 28.000	461	452	70.156	155,21
da 28.000 a 29.000	187	187	30.650	163,90
da 29.000 a 35.000	745	736	134.913	183,31
da 35.000 a 40.000	284	282	61.673	218,70
da 40.000 a 50.000	329	328	86.069	262,41
da 50.000 a 55.000	103	101	31.226	309,17
da 55.000 a 60.000	69	69	23.890	346,23
da 60.000 a 70.000	77	77	30.905	401,36
da 70.000 a 75.000	38	37	16.510	446,22
da 75.000 a 80.000	18	18	8.797	488,72
da 80.000 a 90.000	38	38	20.560	541,05
da 90.000 a 100.000	33	33	18.958	574,48
da 100.000 a 120.000	24	24	17.327	721,96
da 120.000 a 150.000	23	23	20.072	872,70
da 150.000 a 200.000	16	16	18.356	1.147,25
da 200.000 a 300.000	2	2	3.379	1.689,50
oltre 300.000	7	7	23.135	3.305,00
Totale	10.066	7.104	1.090.718	153,54

TASI

Dal 2014, ai sensi della legge 147/2013 (legge stabilità 2014) verrà istituito un nuovo tributo comunale finalizzato alla copertura dei servizi indivisibili del Comune (polizia locale, strade, verde pubblico, ecc.).

E' invece soppresso il tributo sui servizi indivisibili applicato nel 2013 ai conduttori di fabbricati e aree produttive (praticamente gli stessi soggetti passivi della tariffa rifiuti) e che si calcolava moltiplicando la superficie occupata per la tariffa base di € 0,30 a mq. annui.

La TASI ha come base imponibile gli immobili soggetti all'IMU, ivi compresa l'abitazione principale, ad eccezione dei terreni agricoli.

Il tributo è dovuto dal proprietario (o titolare di altro diritto reale) e dal conduttore (inquilino, comodatario ecc.). La quota a carico del conduttore è stabilita dal consiglio comunale tra un minimo del 10% e un massimo del 30% della TASI dovuta.

Le aliquote possono essere stabilite tra l'aliquota zero e un massimo dello 2,5 per mille, rispettando però il principio che la somma tra aliquota TASI e aliquota IMU non può comunque superare l'aliquota massima IMU, salvo l'eccezione prevista dal D.L. 16/2014 che prevede di poter aumentare le aliquote dello 0,8 per mille a condizione di destinare tale gettito aggiuntivo alla applicazione di detrazioni per le abitazioni principali.

Per i fabbricati strumentali agricoli l'aliquota massima applicabile è l'1 per mille.

Per il 2015, si conferma applicare l'aliquota del 3,0 per mille alle abitazioni principali e le altre fattispecie escluse dall'IMU (Forze di Polizia, cooperative a proprietà indivisa, anziani e disabili, casa coniugale assegnata al coniuge e relative pertinenze, cooperative a proprietà indivisa) e applicare l'aliquota zero agli altri immobili (altri fabbricati, aree fabbricabili, fabbricati D) mentre per i fabbricati strumentali agricoli si propone l'aliquota dell'1 per mille e per gli immobili merce (costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita), l'aliquota del 2,5 per mille.

Alle abitazioni principali (ed alle equiparate) si propone di applicare una detrazione in base alla rendita catastale:

Importo complessivo rendita catastale unità abitativa + pertinenze entro:	Detrazione applicabile euro
≤300	120
>300 e ≤350	100
>350- ≤400	82
>400-≤450	65
>450-≤500	50

>500-≤550	40
>550-≤600	30
Oltre 600	0

Oltre ad una detrazione pari a 30 euro per ogni figlio di età non superiore a 26 anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

Dall'applicazione delle aliquote e detrazioni sopra descritte si stima un gettito TASI per l'esercizio 2014 di € 1.100.000 con una riduzione di circa 50.000 euro rispetto al gettito dell'IMU 2012 sull'abitazione principale.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Il fondo di solidarietà, previsto dalla legge di stabilità 2015, è tutt'ora soggetto a ulteriori variazioni che ne rendono particolarmente incerta la quantificazione.

Al momento dell'approvazione del presente schema di relazione previsionale e programmatica il Ministero dell'Interno ha pubblicato il dato relativo all'FSCin base all'accordo sottoscritto in sede di Conferenza stato città con Ani e quantificato in Euro 1.380.000, iscritti nel bilancio di previsione.

Eventuali sensibili scostamenti renderanno necessario l'intervento del Consiglio Comunale per emendare il progetto di bilancio e riportarlo in linea con i dati ministeriali definitivi in fase di pubblicazione.

TARIFFA RIFIUTI

Dal 2014 viene istituita la TARI (tariffa rifiuti), che sostituisce la TARES del 2013.

La TARI è disciplinata dalla legge 147/2013 (legge stabilità 2014) che ha subito già interventi modificativi con il D.L. 16/2014 e dagli emendamenti in corso di approvazione in sede di conversione del decreto stesso.

La tariffa è determinata secondo i criteri previsti per la tariffa igiene ambientale e disciplinati dal DPR 158/1999.

Ai fini della gestione del tributo dovrà essere approvato specifico regolamento comunale che, tra l'altro, ne prevederà la riscossione tramite F24 e bollettino postale ministeriale.

La tariffa non è soggetta ad IVA. Ne consegue che l'IVA pagata sui servizi in appalto non può essere compensata e costituisce costo da coprire con il gettito della tariffa medesima.

Il gettito previsto in € 1.943.000 è pari al costo del servizio (inclusa l'IVA), è stato previsto nella medesima misura del 2014, in assenza dell'approvazione delle tariffe da parte dell'organo sovra-comunale competente. Il Consiglio comunale, in caso di approvazione del piano tariffario ATERSIR provvederà all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe anche con eventuale emendamento, ovvero variazione al bilancio previsionale.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

Le abitazioni costituiscono una quota molto modesta dell'IMU, essendo assoggettate prevalentemente alla TASI.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

...

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il responsabile di tutti i tributi comunali è il dott. Nicola Rebecchi, responsabile del servizio finanziario del Comune, nelle more della nomina del Responsabile dell'Unione dei Comuni, cui è stata trasferita la funzione, in via definitiva, dal 1/1/2015

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	86.836,75	1.998.348,37	401.290,00	191.600,00	149.000,00	149.000,00	52,25%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	20.763,14	5.552,16	20.550,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	21.149,77	0,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	426.680,42	192.586,56	392.700,00	383.000,00	343.000,00	263.000,00	2,47%
TOTALE	555.430,08	2.196.487,09	822.640,00	582.700,00	500.100,00	420.100,00	29,17%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Il vero trasferimento sostanziale dello Stato è il fondo di solidarietà, che però è allocato tra le entrate tributarie così come imposto dalle prescrizioni ministeriali.

Tra i trasferimenti statali rimangono solo i contributi non fiscalizzati quali la quota a saldo della Mini IMU ed i rimborsi concernenti le esenzioni IMU per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dalle imprese costruttrici (c.d. immobili merce), per gli immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica, per gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale ed i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (c.d. social housing) e per gli immobili posseduti, e non concessi in locazione, da appartenenti alle Forze armate e di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla carriera prefettizia.

CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI)

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali è determinato in base all'onere residuo posto a carico dello Stato sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali (D.Lgs. 30/06/1997, n° 244, art. 1 comma 8), per i quali, a suo tempo fu concesso il contributo stesso.

Il fondo, si riduce annualmente per un importo pari alla quota di ammortamento dei mutui cessati nell'anno precedente. Per il triennio 2014- 2016 l'importo. Nel 2015 è iscritta l'ultima annualità pari ad Euro 42.600,00.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Il vero trasferimento sostanziale dello Stato è il fondo di solidarietà, che però è allocato tra le entrate tributarie così come imposto dalle prescrizioni ministeriali.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

La voce più importante è il contributo del GSE per gli impianti fotovoltaici. Altri contributi di rilievo riguardano il ristorno ambientale di S.A.BA.R. Spa di 80.000 euro annui, integralmente destinati agli investimenti. Per le previsioni degli esercizi 2016 e 2017 si è tenuto conto di un andamento analogo alla previsione 2015.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	810.054,32	396.780,34	324.860,00	139.250,00	110.250,00	110.250,00	57,14%
Proventi dei beni dell'Ente	486.466,55	557.800,76	478.000,00	500.000,00	470.000,00	470.000,00	-4,60%
Interessi su anticipazioni e crediti	20.998,96	18.373,29	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	304.404,13	242.476,22	533.150,00	635.000,00	310.000,00	310.000,00	-19,10%
Proventi diversi	2.504.746,53	2.975.387,03	3.698.495,00	3.760.770,00	3.637.170,00	2.980.400,00	-1,68%
TOTALE	4.126.670,49	4.190.817,64	5.054.505,00	5.055.020,00	4.547.420,00	3.890.650,00	-0,01%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Dal 2015, i principali servizi erogati dal Comune, precedentemente iscritti a bilancio, le sanzioni al Codice della strada, i cui proventi, vincolati, sono destinati con specifica deliberazione di giunta comunale, sono accertate dall'Unione Bassa Reggiana, cui è stata trasferita la funzione di Poliza locale, con decorrenza 1/1/2015. Tra gli altri proventi, sostanzialmente a tariffa invariata, vengono iscritti i proventi del teatro comunale e degli impianti sportivi. Anche il teatro comunale sarà esternalizzato, dal mese di luglio 2015, con concessione di servizio per cui le risorse saranno introitate

dal gestore. Le tariffe dei servizi scolastici, che incrementano del solo costo della vita per la refezione scolastica, restano invariate, per l'eccezionale congiuntura economica negativa. I relativi introiti vengono incassati dall'Azienda speciale Bassa Reggiana, ente strumentale dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, cui è stata trasferita la gestione dei servizi educativi. I proventi dei servizi sociali, rette della casa protetta e servizi di assistenza domiciliare e centri diurni, sono incassati e deliberati dall'Istituzione per i servizi sociali I millefiori, ente strumentale del Comune di Novellara.

In via generale le tariffe dei servizi comunali non subiranno aumenti rispetto al 2013, considerato che la manovra di bilancio sarà concentrata sulle modifiche alle aliquote IMU.

DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO

I diritti di segreteria e rogito sono iscritti in apposito capitolo per un importo di €. 12.000.

DIRITTI DI SEGRETERIA IN CAMPO EDILIZIO

Subiscono un lieve aumento rispetto al 2014. E' previsto un gettito di €. 32.000

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Per le sanzioni amministrative è prevista un'entrata, in capo alla gestione associata di €. 300.000,00. La quota del Comune di Novellara è pari ad Euro 53.000 (iscritta al titolo II).

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Locazione immobili non residenziali

Le locazioni attive del Comune di Novellara, a favore del Ministero per la Caserma dei Carabinieri e di ARPA subiscono una riduzione pari al 15% per effetto dell'anticipo al 2014 delle disposizioni del DL 95/2012 (C.D. Spending Review).

Sabar Spa paga un canone di locazione, scadente il 31.12.2015 pari a 240.000 annui. Nel bilancio pluriennale, in attesa di definire le future attività è stata mantenuta la posta di entrata.

Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali (Sale Civiche)

Per le riunioni non istituzionali i cittadini hanno a disposizione una sala civica Comunale presso il Palazzo Municipale, il teatro per i matrimoni e la sala Polivalente “I Nomadi”. I proventi sono previsti in complessivi Euro 12.500

Impianti Sportivi

Le tariffe per gli impianti sportivi sono state approvate con deliberazione n. 90 del 4/6/2014, ed integrate con delibere 111 e 152 di g.m. Dell'anno 2014. Il gettito previsto è di 18.000 euro. La gestione degli impianti è affidata, con gara, alla società sportiva gli Arcieri dell'Ortica di Novellara.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Tra le entrate diverse è iscritto l'atto unilaterale di accordo per il ristoro ambientale da parte di Sabar Spa previsto in Euro 656.770: tale entrata al netto della quota di Euro 53.620 relativi ai rifiuti speciali, è destinata agli investimenti, in ossequio alla deliberazione del consiglio di ambito 24/2013 di ATERSIR, al finanziamento di spese di investimento finalizzate alla riduzione dell'inquinamento. Analoga spesa è destinata anche per l'esercizio 2016..

Servizi a domanda individuale:

Il D.M.I. 31/12/1983 definisce l'elenco dei “servizi a domanda individuale”. Tra questi, quelli attivati dal comune sono i seguenti Asili nido, Uso locali per riunioni non istituzionali: Sale civiche, Impianti sportivi, Teatro comunale.

Verifica della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale:

Il 1° comma dell'art. 14 del D.L. 28/12/1989, n° 415, convertito nella L. 28/02/89, n° 38, stabilisce che dall'anno 1990 il costo complessivo dei servizi a domanda individuale deve essere coperto con i corrispettivi degli utenti o con entrate finalizzate, in misura non inferiore al 36%.

Per gli asili nido, l'art. 5, 1° comma della L. 23/12/82, n° 498, prevede che le spese siano escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale;

Enti Locali che non si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie, non sono sottoposti ai controlli previsti dalle vigenti norme sui tassi di copertura del costo dei servizi, come stabilito dall'art. 45 del D.Lgs. 30/12/82, n° 504.

Il Comune, secondo le previsioni di Bilancio, con i corrispettivi degli utenti o con entrate finalizzate realizza la copertura del 12,86%

COSAP

Le tariffe Cosap sono confermate nelle misure del 2014. Il gettito previsto è pari a € 130.000.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	197.001,47	18.200,00	0,00	0,00	1.050.000,00	300.000,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	1.813.519,61	15.800,00	2.390.599,64	265.000,00	787.500,00	-15030,38%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	27.155,00	108.557,00	28.642,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.210.857,22	2.608.391,82	907.000,00	262.000,00	750.500,00	858.100,00	71,11%
TOTALE	1.435.013,69	4.548.668,43	951.442,00	2.652.599,64	2.065.500,00	1.945.600,00	-178,80%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Nell'anno 2015 non sono previste alienazioni.

Nel biennio sono previste le seguenti alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune:

Immobile eredità Malagoli Lorenzini

Immobile eredità Giovannetti

Alienazione terreno in AP5b

Reliquati ex PEEP S.Maria

Parcheggio Motta

Fabbricato Via del Popolo

Reliquato stradale

per una somma complessiva di Euro 1.150.000

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

Nell'anno 2015 non sono previste alienazioni.

Nel biennio sono previste le seguenti alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune:

Immobile eredità Malagoli Lorenzini

Immobile eredità Giovannetti

Alienazione terreno in AP5b

Reliquati ex PEEP S.Maria

Parcheggio Motta

Fabbricato Via del Popolo

Reliquato stradale

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1 ° anno successivo	2 ° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	1.019.091,22	776.757,39	399312,66	112.000,00	515.000,00	595.000,00	71,95%
TOTALE	1.019.091,22	776.757,39	399.312,66	112.000,00	515.000,00	595.000,00	71,95%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

La stima della previsione di € 112.000 è stata effettuata sulla base delle previsioni del servizio edilizia privata.

L'andamento dell'introito degli oneri di urbanizzazione e delle monetizzazioni aree standard è la seguente:

Anno 2014: Euro 112.000

Anno 2015: Euro 255.000

Anno 2016: Euro 725.000

Nel 2014 sono stati riscossi oneri di urbanizzazione per Euro 399.312,66

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Le opere di urbanizzazione che si realizzeranno nei prossimi tre anni a scomputo degli oneri di urbanizzazione ricadono all'interno dei piani attuativi approvati dal consiglio Comunale/Giunta Comunale.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Si prevede di utilizzare oneri di urbanizzazione, nel solo anno 2015, per il finanziamento di spese correnti per un importo pari a 60.000 euro, pari al 53,57% della somma complessivamente prevista nell'anno.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Dal vigente ordinamento si desume il principio generale dell'integrità del patrimonio degli enti locali in base al quale le somme provenienti dall'alienazione di beni, lasciti, donazioni, ecc. devono essere reinvestite nel patrimonio. In osservanza a tale principio la programmazione triennale è stata formulata in modo tale che i proventi derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare vengano utilizzati per incrementare e migliorare il patrimonio esistente. I contributi statali, regionali e provinciali verranno assegnati alle finalità per i quali sono stati erogati.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel bilancio pluriennale 2015/2017 non è prevista l'assunzione di mutui.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Gli interessi passivi per mutui iscritti in bilancio sono molto inferiori al limite di indebitamento del 10% imposto dalla normativa vigente.

Pertanto il Comune di Novellara non si trova obbligato nel triennio ad operare difficili e problematiche operazioni di riduzione del debito.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000 ed è attualmente fissato, con decorrenza dall'esercizio 2015, nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013).

A) Ai primi tre titoli del Conto consuntivo dell'esercizio 2013 sono state accertate le seguenti entrate:

- Titolo I : Entrate Tributarie.....	€	7.076.128,64
- Titolo II : Entrate da contributi e trasf.	€	2.196.487,09
Stato, Regioni e altri Enti.....		
- Titolo III : Entrate Extratributarie.....	€	4.190.817,64
TOTALE	€	13.463.433,37
	€	-
ENTRATE FINANZIARIE CORRENTI DELEGABILI	€	13.463.433,37
TOT.A' Limite di indebitamento: 10% del totale	€	1.346.343,34

B) Ammontare degli interessi su mutui in ammortamento al 1° Gennaio al netto dei contributi statali e regionali

- verso la Cassa DD.PP ...	€	66.378,91
- verso altri Istituti ...	€	8.435,56
- verso altri Istituti BOC	€	130.178,70
- garanzie fidejssorie :		
CIRCOLO TENNIS (Scadenza 01/09/2032)	€	6.482,27
COOPERNUOTO (scadenza 31/07/2021)	€	14.511,64
	€	-
TOTALE B"	€	225.987,08
DISPONIBILITA' RESIDUA (A' - B').....	€	1.120.356,26

Importo impiegabile per interessi relativi ai nuovi mutui da assumere.

Importo mutabile alle condizioni previste dalla Cassa DD.PP. tasso 2,410% presunto anni 20	€ 46.487.811,49
Atto Consiglio com.le 51 del 09/09/2004 garanzia a favore SABAR	-€ 532.744,40
Importo mutabile alle condizioni previste dalla Cassa DD.PP.	€ 45.955.067,09

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2013). Per l'anno 2015 il limite è innalzato ai 5/12

- Titolo I : Entrate Tributarie.....	€	7.076.128,64
- Titolo II : Entrate da contributi e trasf.	€	2.196.487,09
Stato, Regioni e altri Enti.....		
- Titolo III : Entrate Extratributarie.....	€	4.190.817,64

TOTALE	€	13.463.433,37
	€	-
ENTRATE FINANZIARIE CORRENTI DELEGABILI	€	13.463.433,37
limite dei 5/12 entrate correnti	€	5.609.763,90

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

...

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Obiettivo degli organismi gestionali è quello di realizzare i programmi ed i progetti di cui al presente bilancio, all'interno dei limiti di spesa prefissati, di operare per il buon andamento dei servizi e delle attività svolte nell'interesse dei cittadini e nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza, trasparenza e di ispirarsi altresì ai principi di solidarietà, equità e collaborazione. Agli organismi gestionali si applicano, laddove compatibili i vincoli in materia di patto di stabilità, spesa di personale, assunzioni, trasparenza, acquisti di beni e servizi.

Il Comune detiene ormai da diverso tempo numerose partecipazioni in società ed enti che si estendono a settori di intervento diversificati che vanno dai trasporti, al settore ambientale, alla gestione del gas e del servizio idrico.

Ragione sociale	Quota di partecipazione
Novellara Servizi srl	100%
Sabar SPA	18,16%
Sabar Servizi Srl	18,17%
Lepida Spa	0,01%
Infrastrutture Fluviali Srl	4,39%
Iren SPA	0,19%
Agac infrastrutture Spa	1,37%
Piacenza infrastrutture Spa	0,55%
CFP Bassa Reggiana s.c.r.l.	18,17%
Agenzia Locale per la Mobilità e Trasporto SRL	0,96%

Oltre alle società il Comune ha altri organismi gestionali:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
Istituzione per i servizi sociali I Millefiori	100%
Unione Bassa Reggiana	
Fondazione Dopo di Noi	20%
Fondazione scuola di polizia locale	1,09%
Fondazione Emilia Romagna Teatro	1,29%
Consorzio ACT Azienda consorziale trasporti)	0,96%
ACER (Azienda casa Emilia Romagna)	2,10%

Nei confronti di Novellara Servizi, partecipata al 100% e di Sabar servizi srl, società interamente pubblica per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, sarà effettuata un'attività di controllo. I controlli mireranno a monitorare gli aspetti giuridici con particolare riferimento a:

- Limiti al numero ed ai compensi degli amministratori e dei sindaci
- Gestione del personale e conferimento di incarichi
- Acquisto di beni e servizi in base al codice dei contratti
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nell'ambito dell'attività di controllo, disciplinata dal vigente regolamento dei controlli, alle predette società, nonché all'Istituzione per i servizi sociali, saranno definiti anche indirizzi rispetto ad aspetti economici ed operativi.

Per la società di raccolta rifiuti gli aspetti economici riguarderanno il mantenimento del trend positivo dei risultati di gestione, gli aspetti operativi il miglioramento della raccolta differenziata e la riduzione dei disservizi.

Per la società di onoranze funebri gli aspetti economici riguarderanno il mantenimento del trend positivo dei risultati di gestione, gli aspetti operativi il miglioramento della qualità dei servizi.

Agli organismi partecipati si applicano i vincoli di spesa sul personale:

La nuova normativa, introdotta dal dl 66/2014 e dalla sua conversione in legge, si applica specificamente a:

- aziende speciali;
- istituzioni;
- società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo (senza distinzione di tipologia di servizi gestiti).

Questi soggetti devono attenersi al principio della riduzione dei costi del personale e lo devono fare attraverso il contenimento di oneri contrattuali e assunzioni di personale.

La nuova disciplina fa riferimento al principio della riduzione dei costi del personale; quindi, la prima cosa che possiamo accertare è che vengono, di fatto, eliminati i vincoli assunzionali sia a tempo indeterminato che determinato e resta esclusivamente un vincolo di spesa.

L'ente controllante deve definire come il soggetto controllato debba rispettare questo principio e lo deve fare con un atto di indirizzo, che l'ente destinatario deve fare proprio. Nel definire l'atto di indirizzo, che potrà essere differente per ogni azienda, istituzione o società, l'ente controllante potrà tenere conto delle specificità del soggetto e dei servizi gestiti.

Anche nel nuovo ordinamento viene confermata una disciplina speciale. I soggetti interessati sono: aziende speciali, istituzioni e - forse⁹ - le ex-IPAB, cioè le aziende di servizio pubblico alla persona (ASP).

Tali soggetti godono di una disciplina privilegiata nel caso in cui gestiscano:

- servizi socio-assistenziali;
- servizi educativi, scolastici e per l'infanzia;
- servizi culturali;
- servizi alla persona;
- farmacie.

Questi soggetti non sono vincolati alle disposizioni di cui al paragrafo precedente, ma hanno un obbligo ancora più blando: devono “mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati”.

In ordine alle altre disposizioni ancora applicabili relative all'organizzazione delle attività, si possono riepilogare:

I) Acquisto beni e servizi. Le disposizioni previste nell'acquisto di beni e servizi dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 (art.3bis comma 5 e art 5 comma 15 del dl 138/2011);

II) Appalti, Consip e Intercent, revisione della spesa. Le disposizioni previste dal DL 95/2012 e quindi oltre alle norme in materia di applicazione delle normative in materia di appalti e Consip (commi 3-ter, 3-quater e 7, articolo 4);

III) Composizione CdA e compensi amministratori. Le disposizioni previste sempre dal DL 95/2012 in materia di consigli di amministrazione (commi 4 e 5), che si sommano alle norme altrettanto cogenti previste:

- a) dalla legge 27 dicembre 2006 n.296 (oggetto di modifiche successive da parte della legge 133/2008) circa il numero degli amministratori (art.1 comma 729), divieto di nomina di coloro che hanno dato prova di cattiva conduzione aziendale (art.1 comma 734), limiti massimi dei compensi degli amministratori delle società partecipate da enti locali (art.1 commi 725/728);
- b) all'art.6 comma 6 del DL78/2010 (l.122/2010) con il quale è stata operata una ulteriore riduzione del 10% al compenso dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo (determinato ai sensi di cui all'articolo 2389, comma 1 c.c.) “nelle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria dalla amministrazioni pubbliche”;
- c) le disposizioni inerenti le riduzioni di spesa previste dall'art.6 DL.78/2010 (comma 11 articolo 6) in ordine a riduzione della spesa per incarichi (comma 7, riduzione dell'80% della somma spesa nel 2009), per relazioni pubbliche, convegni mostre e pubblicità (comma 8, per una quota non superiore al 20% dell'anno 2009) e divieto di effettuare sponsorizzazioni (comma 9 articolo 6). Spese tutte soggette anche per le società controllate, alla verifica ed al controllo del collegio sindacale;
- d) la normativa prevista dal DPR 30/11/2012, n. 251, Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pp.aa., ai sensi dell'art. 2359, commi 1 e 2, del cod.civ. (GU n.23 del 28-1-2013), laddove, all'articolo 2 si prevedono norme specifiche da inserire negli statuti per garantire la parità di genere;

IV) Normativa trasparenza L.190/12 “..prevenzione illegalità e anticorruzione”. L’articolo 1 comma 34 estende una serie di adempimenti (commi da 15 a 33) inerenti le pubblicazioni sul sito web (autorizzazioni, concessioni, concorsi, affidamenti, procedure selettive, procedimenti amministrativi, ecc..) alle società partecipate degli enti locali ed alle loro controllate;

V) Applicazione Legge .241/90 sul procedimento amministrativo. L’articolo 29, comma 1, secondo periodo della L.241/1990 (come modificato dalla legge 69/2009) stabilisce che “Le disposizioni della presente legge si applicano altresì alle società con totale e prevalente capitale pubblico, limitatamente alle funzioni amministrative”. Tale disposizione, speciale rispetto a quella più generale contenuta all’articolo 1 comma 1-ter della stessa legge per i soggetti privati, comporta l’applicazione integrale della legge 241/90, anche per le società con totale o prevalente capitale pubblico.

VI) Rapporto con gli enti locali e controlli. Il d.l. n. 174 del 10 ottobre 2012, ha introdotto alcune significative novità in materia di società partecipate allo scopo dichiarato di garantirne un adeguato controllo amministrativo gestionale. In particolare, l’articolo 3 del testo di legge, rubricato “Rafforzamento dei controlli in materia di Enti Locali”, ha inciso l’articolo 147 del d.lgs. n. 267/2000 introducendo, anche il comma 147-quater che riguarda proprio la disciplina dei “Controlli sulle società partecipate”, prevede che l’ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate dallo stesso ente locale teso a verificare se gli obiettivi gestionali fissati preventivamente dall’amministrazione, nell’esercizio dei propri poteri di indirizzo, siano stati realizzati dalla società partecipata nel rispetto dei parametri degli standard quali-quantitativi predefiniti (attraverso un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l’ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica).

E' in fase di approvazione la relazione relativa al piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art 1, comma 611 della Legge N. 190/2014.

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
101	546.687,19	0,00	0,00	546.687,19	480.469,38	0,00	0,00	480.469,38	486.460,00	0,00	0,00	486.460,00
202	686.840,00	0,00	50.000,00	736.840,00	642.340,00	0,00	0,00	642.340,00	632.340,00	0,00	0,00	632.340,00
303	8.357.553,08	0,00	61.525,22	8.419.078,30	8.164.800,19	0,00	25.000,00	8.189.800,19	8.176.278,59	0,00	25.000,00	8.201.278,59
404	1.072.242,76	0,00	1.972.071,81	3.044.314,57	1.008.971,78	0,00	101.415,76	1.110.387,54	880.105,00	0,00	23.850,00	903.955,00
808	117.819,46	0,00	47.570,29	165.389,75	39.500,00	0,00	0,00	39.500,00	39.500,00	0,00	0,00	39.500,00
909	3.330.350,57	0,00	6.598.961,28	9.929.311,85	3.189.688,65	0,00	2.724.810,76	5.914.499,41	3.137.766,41	0,00	1.950.764,58	5.088.530,99
Totali	14.111.493,06	0,00	8.730.128,60	22.841.621,66	13.525.770,00	0,00	2.851.226,52	16.376.996,52	13.352.450,00	0,00	1.999.614,58	15.352.064,58

Programma numero 101 'SERVIZI AMM.VI E RELAZIONI COL PUBBLICO'

Responsabile Sig.ra
Donatella Prandi

Descrizione del programma SERVIZI AMM.VI E RELAZIONI COL PUBBLICO

PPremessa

Il Settore Servizi Amministrativi e Relazioni con il Pubblico, con la riorganizzazione disposta dall'1.1.2015 ha ripreso le tradizionali funzioni. Trasferite le attività culturali e sportive, sono rimaste le attività obbligatorie -ovvero quelle delegate dallo Stato in materia di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, leva e Statistica- a fianco delle attività di comunicazione previste dalla legge n.150/2000.

Tutte le attività trovano un elemento comune nell'evoluzione informatica, nella necessità di risparmiare tempo/lavoro, nell'esigenza di de materializzare gli archivi oltre al dovere di ridurre ogni spesa superflua di materiali cartacei e di consumo.

Da quest'anno particolare attenzione sarà posta:

- ✓ alle problematiche legate ai cimiteri.
- ✓ all'attivazione di nuovi servizi informativi finalizzati al benessere animale,
- ✓ alla presa in carico di alcune prestazioni di carattere sociale: isee e bonus energia
- ✓ alla presa in carico di nuove attività come: noleggiorale e pannolini lavabili
- ✓ alle nuove attività legate ai servizi demografici

Restano le tradizionali attività di comunicazione istituzionale e la revisione del sito . Il percorso relativo alla adozione di regolamenti e relative carte dei servizi proseguirà, in linea con quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica del triennio precedente. Permane l'attenzione al controllo della corretta attuazione del Programma Triennale della Trasparenza .

Nei paragrafi successivi la programmazione suddetta verrà trattata con maggiori dettagli.

SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Con l'approvazione del secondo DPCM attuativo parte ufficialmente l'Anagrafe Nazionale della Popolazione residente ANPR, ovvero la costruzione di una grande banca dati di rilievo nazionale descritta all'art.60 del CAD. Le anagrafi comunali confluiranno quindi nella ANPR, che costituirà la banca dati ufficiale da cui, cittadini e pubbliche amministrazioni potranno attingere per la certificazione.

Rimarranno ai Comuni anche dati locali di secondo livello che conserveranno tutti i documenti amministrativi prodotti o acquisiti a sostegno probatorio della registrazione (dalle dichiarazioni dei cittadini, agli accertamenti della P.M., procure, copie dei documenti identificanti il titolo di soggiorno).

Le competenze dei Sindaci restano invariate. Le prescrizioni sulla sicurezza miglioreranno la qualità attuale dei nostri dati. Anche le certificazioni connesse ai decessi saranno consultabili in tempo reale. I Cittadini oltre ai propri certificati (rilasciabili da qualsiasi Comune italiano) potranno ottenere immediata conferma dei dati trattati con visure specifiche e servizi Web. Si prevede che il 2016 sarà l'anno di avvio definitivo dei servizi derivanti dal nuovo ordinamento anagrafico a conclusione della fasi di test.

Per quanto riguarda il Servizio Elettorale dal 1° gennaio 2015 tutti i Comuni d'Italia, dovranno comunicare e trasmettere atti e fascicoli elettorali, potranno farlo solo per via telematica. Lo ha stabilito un decreto del Ministero dell'interno del 12 febbraio scorso (in ottemperanza al Codice dell'amministrazione digitale). Il sistema riguarda le informazioni sui cittadini italiani con elettorato attivo - anche residenti all'estero - il tutto è finalizzato a un notevole risparmio di spesa e progressi in termini di semplificazione e dematerializzazione, piena tutela della sicurezza e della privacy e tracciabilità dei flussi informatici tra comuni grazie all'uso della posta elettronica certificata. Al momento non si prevedono tornate elettorali, è invece prevista l'attività biennale di revisione dell'Albo dei Giudici Popolari.

Il settore si occupa anche degli aspetti amministrativi connessi alle attività di Polizia Mortuaria oltre che attività di front office in convenzione con S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. . Per l'anno 2015 si prevede di aggiornare l'attuale Regolamento di Polizia Mortuaria con il duplice scopo di rivalutare ciò che di artistico e monumentale è posto nei nostri luoghi del ricordo e di contenere al massimo l'ampliamento delle aree e dei manufatti attualmente in uso. Si continuerà a lavorare per il completamento della banca dati informatica, con la scansione dei vecchi contratti e la creazione del fascicolo relativo ad ogni loculo. La bonifica delle anagrafiche e la revisione del regolamento comunale porteranno sicuramente a recuperare risorse economiche e di spazi a disposizione. Sono previsti interventi congiunti con il Servizi Culturali per l'individuazione delle lapidi di pregio meritevoli di tutela per il valore storico ed artistico acquisito con il trascorrere del tempo. Si intende evitare che alcune sezioni possano scomparire o comunque possano essere alterate da nuovi riutilizzi.

Sul servizio di Stato civile, le novità riguardano senza dubbio i procedimenti di separazione personale, di cessazione effetti civili o scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio di cui all'art. 6 del D.L. n. 132/32014 convertito in Legge n.16/2014. Il personale ha avviato, comunque, per tempo la necessaria formazione e pubblicato la modulistica in uso.

Sul versante della comunicazione Comunicazione e delle Relazioni con il Pubblico, sono previste attività innovative come ad esempio campagne informativa sull'identità digitale o domicilio elettronico, sulla organizzazione della seconda settimana della trasparenza ed altri interventi volti a migliorare la comunicazione in termini di " conoscenza" delle attività svolte dalle pubbliche amministrazioni. Nuovo il servizio informativo sugli animali d'affezione. Il Servizio collaborerà con gli altri settori correlati "Ambiente" e Corpo di Polizia Municipale Bassa Reggiana per armonizzare le normative locali e dare piena attuazione alla norme regionali sia a tutela del benessere animale, sia per dare consapevolezza dei diritti e dei doveri in capo ai detentori di animali. Il punto informativo curerà, come di consueto la produzione di materiali informativi e attività di sensibilizzazione in genere. Prevista inoltre l'adozione della carta dei servizi e l'aggiornamento del regolamento URP.

Restano tra le attività di comunicazione "urp informa", l'invio delle *newsletter*, allestimento dei "punti informativi URP" in occasione dei principali eventi, le campagne promozionali per l'uso delle caselle di posta certificata e pannolini lavabili. Il Sito istituzionale sarà completato nella parte grafica, con attenzione agli aspetti legati alla trasparenza ai sensi Dlgs.33/2013.

Sul tema dell'associazionismo l'attenzione sarà posta alla ricerca di ogni occasione di confronto e partecipazione che possano favorire il protagonismo della cittadinanza e delle associazioni e che possano diventare momenti di coinvolgimento diretto di tutte quelle persone, cittadini e non, che intenderanno mettere a disposizione della comunità la propria creatività, le proprie idee e le forme espressive. La riorganizzazione degli spazi a disposizione sul sito istituzionale e l'attività di sostegno alla formazione ed all'aggiornamento, caratterizzeranno le attività di tutto il periodo. Si prevede anche l'attivazione di percorsi per la mediazione dei conflitti.

PROGRAMMA 2016 - 2017

Servizio Anagrafe, relazioni con il pubblico e comunicazione

Rivalutazione progetto Carta Identità Elettronica, e carta dei servizi . Utilizzo ANACNER e postazioni con firma grafonometrica. Nuove attività sono previste con l'istituzione del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID) tramite il quale le pubbliche amministrazioni potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che con lo stesso SPID, solo mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi.

Servizio Elettorale. Stato civile, leva e cimiteriali

Sui cimiteriali è prevista una migliore informatizzazione dei servizi, con possibilità di accesso dall'esterno . Allo studio anche l'istituzione del cimitero degli animali. Il Servizio potrà collaborare, se si riterrà necessario, alle attività di Elezione dei Cittadini stranieri e del Consiglio Comunale dei Ragazzi,

Motivazione delle scelte

Per i servizi demografici gran parte delle scelte derivano dagli obblighi di legge. I programmi sono sostenuti dalla forte volontà di rispondere alle attese dei cittadini, mettendo a disposizione degli stessi servizi al passo con i tempi, in linea con le aspettative culturali degli utenti. La città di Novellara si è caratterizzata come un contesto di relazioni che ha fatto dell'accoglienza, della socialità e dell'apertura una propria caratteristica determinante ed identitaria. Il nuovo assetto del settore disposto dalla Giunta rappresenta comunque l'elemento propulsivo per migliorare i servizi alla Comunità in linea con le attese e le aspettative locali e il programma politico presentato.

Per il 2016 e 2017, si prevede uno sviluppo contenuto delle attività di comunicazione esterna, stanti le attuali restrizioni imposte dalle normative vigenti che limitano spese pubblicitarie e di rappresentanza in genere. Il Punto Urp deve continuare a raggiungere i cittadini sui luoghi deputati all'incontro in occasione di manifestazioni ed eventi. Saranno potenziati tutti gli strumenti che consentano la divulgazione delle informazioni con forte contenimento dei costi. La riduzione costante del personale potrebbe portare ad una ulteriore esternalizzazione dei servizi

Le attività seguiranno le linee guida contenute nei documenti di programmazione in tema di trasparenza, anticorruzione, benessere organizzativo e performance.

FINALITA'

2014

Tutti i servizi del Settore sono interessati, quindi, dal nuovo assetto normativo che ha rimarcato le esigenze di trasparenza, pubblicità e tempestività e flessibilità della macchina comunale. La mission: assunzione piena di responsabilità sociale di rendere servizi e cultura accessibili a tutti nel rispetto dei valori di:

- ✓ Uguaglianza e imparzialità
- ✓ Centralità della persona
- ✓ Efficacia ed Efficienza
- ✓ Cortesia e Riconoscibilità

in particolare tutti i servizi dovranno concorrere ad accompagnare le giovani generazioni

- ✓ *verso l'assunzione di ruoli di cittadinanza attiva e di responsabilità*
- ✓ promozione del benessere animale
- ✓ tutela della partecipazione e della cura delle relazioni
- ✓ percorsi di informazione e sensibilizzazione

Finalità da conseguire

Conseguire il miglioramento della qualità dei servizi resi per tutti i cittadini, senza discriminazione alcuna con:

- ✓ Verifiche di customer satisfaction
- ✓ Attività di alfabetizzazione informatica in tema di trasparenza
- ✓ Attività costante di formazione al personale
- ✓ Chiarezza di linguaggio e semplificazioni amministrative
- ✓ Adozione di soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali tese al miglioramento all'efficacia ed all'efficienza del servizio

Investimento

Gli investimenti previsti per dar corso al programma sopra esposto fanno capo al Titolo II trovano copertura finanziaria negli appositi capitoli di bilancio. Si rinvia al contenuto dei corrispondenti piani di fattibilità.

Erogazione di servizi di consumo

Tra le tariffe dei servizi a domanda individuale attengono al settore: le tariffe per l'utilizzo delle sale comunali, le tariffe per i servizi cimiteriali e per i servizi accessori legati al cerimoniale degli eventi di stato civile. Sono previsti inoltre Servizi a rimborso spese, come riproduzione copie, domiciliazione documenti e riscossione diritti fissi dovuti per legge.

Risorse umane da impiegare

Si rinvia alla dotazione organica vigente, il settore, nella nuova ristrutturazione risulta così composto:

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO
--

1	RESPONSABILE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		
	SERVIZIO ELETTORALE, STATO CIVILE, LEVA E STATISTICA		
1	ESPERTO AMMINISTRATIVO	D1	D4
2	ISTRUTTORE AMM.VO-CONTABILE	C	C2
1	ISTRUTTORE AMM.VO- CONTABILE	C	C2 - 19/36
	SERVIZIO ANAGRAFE, RELAZIONI CON IL PUBBLICO, COMUNICAZIONE		
1	ESPERTO AMMINISTRATIVO	D1	D1
4	ISTRUTTORE AMM.VO-CONTABILE	C	C2
	UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA RELAZIONI CON IL PUBBLICO		
1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	B5

Sono altresì contemplati gli affidamenti di servizi o di incarichi e consulenze, in via eccezionale, nel rispetto del regolamento interno quali:

- Incarichi di rilevatore ISTAT N. 5 . L'individuazione avviene sulla base delle disposizioni specifiche, così come il relativo compenso nel caso Novellara venga individuato per Indagini multiscopo
- Incarichi a docenti universitari o specialisti altamente qualificati per partecipazione a incontri/i organizzati o dall'Ente;

Si riconferma la necessità di mantenere in essere le collaborazioni con AUSER ed altre forme di volontariato individuale.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con le finalità legislative vigenti

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 101

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	62.550,00	37.550,00	37.550,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	62.550,00	37.550,00	37.550,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	62.550,00	37.550,00	37.550,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 101

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
546.687,19	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	546.687,19	2,39%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
480.469,38	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	480.469,38	2,93%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
486.460,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	486.460,00	3,17%

Programma numero 202 'POLITICHE ECONOMICHE, CULTURALI E STAFF'

Responsabile Dott. Marco Cantarelli

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Struttura del Settore:

Il Settore costituito dal gennaio 2015 si articola in 5 direttrici fondamentali:

1. Politiche Culturali, a cui fanno capo i servizi Museali, di Archivio storico e Bibliotecari;
2. Politiche Economiche
3. Politiche Giovanili e di Promozione del Territorio
4. Politiche Sportive e del tempo libero
5. Il Servizio di gestione dell'Ufficio di Staff del Sindaco.

Attività aggiuntive:

Si affiancano ai servizi cui sopra, ancora per quest'anno:

- la attività relativa alla le funzioni di Datore di Lavoro svolte dal responsabile del servizio e quelle di RSPP svolte dalla Geom. Menozzi Marzia in forza dal gennaio 2015 all'uff attività produttive;
- La funzione di Responsabile del servizio di Protezione Civile

Ed inoltre permangono in capo al responsabile del Settore:

- le attività di RUP connesse al completamento della Tangenziale Nord ;
- l'ultimazione, in qualità di RUP, di alcuni lavori pubblici gestiti nel precedente incarico di responsabile del settore Opere Pubbliche e Patrimonio;
- l'attività del recupero sismico e funzionale dell'ex. Macello Comunale;
- il completamento del Piano Energetico Comunale (PEC) e del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES);

Dettaglio dell'attività dei servizi

1. POLITICHE CULTURALI

Servizi Culturali

Il comune di Novellara beneficia di un patrimonio culturale enorme e dalle enormi possibilità di valorizzazione. Esso è costituito sia da beni immobili di tipo storico (pubblico e privato) che da beni immateriali legati alla secolare cultura locale che, di giorno in giorno, si arricchisce delle contaminazioni e dei saperi delle culture di altri paesi che progressivamente si insediano nel nostro territorio. I servizi Culturali hanno l'arduo compito di valorizzare, coniugare e potenziare questo patrimonio, al fine di arricchire l'offerta del territorio e consentire alla cittadinanza di cogliere le opportunità che da sempre si offrono a coloro i quali possono beneficiare della più ampia e approfondita visione culturale. Progetti ed eventi diversi, in corso e da implementare, contribuiranno al rilancio delle attività culturali, turistiche ed enogastronomiche del territorio.

I servizi Culturali sono strutturati come segue:

Museo Gonzaga

Il Museo è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che compie ricerche sulle testimonianze materiali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e soprattutto le espone a fini di studio, di educazione e di diletto".

Il Museo Gonzaga è diventato nel 2010 "Museo di Qualità, lo scorso anno è stata predisposta la carta dei servizi, completando così l'adozione degli atti necessari previsti dalla L. R. 18/2000. Continuano le attività di promozione, anche tramite convenzioni con privati, nonché i contatti con altri Musei del territorio. La gestione delle aperture resterà affidata all'esterno, mentre permane la gestione diretta delle visite guidate. Si perseguirà l'obiettivo di collaborazione con altre strutture Museali per il prestito delle ns opere e la ricezione di quelle di altri musei al fine di favorire la più ampia diffusione culturale. Si intende inoltre affrontare, con rinnovata energia, la questione attinente il rientro delle "teste romane" ritrovate anni orsono sul territorio comunale a significazione della sua frequentazione anche in tale epoca ed attualmente conservate presso i civici musei di Reggio Emilia come disposto dalla soprintendenza di Settore, ma che potrebbero trovare migliore collocazione presso il nostro Museo.

Archivio Storico

Per la gestione del servizio da alcuni anni è stato dato disposto incarico esterno attualmente assegnato alla Coop.va Charta. E' proseguita l'attività di promozione dell'archivio ed in particolare:

- la consulenza storico-archivistica agli utenti ed agli Uffici comunali (20 ore settimanali di apertura al pubblico);
- le attività di valorizzazione e promozione dell'archivio, programmate in collaborazione con gli altri servizi culturali del Comune e con le Scuole;
- le aperture straordinarie con visite guidate in occasione di particolari eventi.
- Per il 2014 continuerà lo sviluppo dei rapporti di collaborazione e volontariato con il gruppo "Amici dell'Archivio", attività di riordino periodico dell'archivio di deposito, di catalogazione libri fondo antico e di avvio intervento di catalogazione uso fototeca.
- Il 10 maggio, durante la quattordicesima edizione dell'appuntamento annuale di "Quante storie nella Storia" promossa dalla Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna, dalla Soprintendenza per i beni librari e documentari dell'IBC Regione Emilia-Romagna e dal Gruppo di lavoro sulla didattica dell'A.N.A.I. - Sezione Emilia Romagna, con il supporto e la collaborazione delle Province e degli Archivi di Stato dell'Emilia-Romagna. Sarà presentata attraverso l'indizione di un convegno pubblico la grande mappa (3,50x3,50 m.) del centro di Novellara del catasto

napoleonico, restaurata di recente e si illustreranno per l'occasione gli interventi di restauro eseguiti.

Resta necessaria la individuazione di nuovi spazi, stante la mancanza assoluta di deposito di altro materiale proveniente dallo scarto annuale dall'archivio di deposito.

Biblioteca Comunale

La biblioteca pubblica è un servizio irrinunciabile e a Novellara, da anni si caratterizza con un considerevole patrimonio librario, ma anche con una ricca serie di laboratori per adulti e per bambini e con una stretta attività di avvicinamento alla lettura organizzata con le strutture scolastiche. Dallo scorso anno, ampliati gli orari di apertura, grande apprezzamento ha ottenuto l'uso della sala studio dalchè si pone la problematica di una riorganizzazione degli spazi per soddisfare le crescenti richieste. In forma sperimentale è stato inoltre proposto dal mese di aprile l'orario continuato del servizio per valutarne il gradimento da parte dell'utenza. Continuano le attività di formazione sulle nuove forme di lettura digitale e di comunicazione con campagne di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva. Da quest'anno anziché procedere con la consueta vendita del patrimonio dismesso l'Assessorato ha proposto la sua cessione gratuita ad altre strutture pubbliche quali il millefiori l'opg ecc che si sono rivelate entusiaste dell'iniziativa. In corso d'anno si procederà ad approfondire la dinamica evolutiva dei servizi bibliotecari al fine di realizzare in corso legislatura, secondo le intenzioni dell'Assessorato, un polo di servizi culturali che metta in sinergia quelli bibliotecari con altri rivolti ai giovani ed a nuove forme di utenza e di interscambio culturale ed interculturale.

La biblioteca per il prossimo triennio intende organizzare:

Corsi, formazione e laboratori

Corsi di Informatica e di lingue (con volontari)

Laboratorio di creatività per avvicinare i bambini alla Biblioteca

Corsi a KM 0 (con volontari)

Attività di promozione alla lettura

Arricchimento del patrimonio librario

“Nati per Leggere” (promozione alla lettura per bambini dai 6 mesi ai 6 anni)

Collaborazione con la Provincia per le iniziative:

“BiblioDays”

“Autori in prestito”

“Baobab”

Progetti/Animazione per le scuole e prestito per le Scuole dell'Infanzia, scuole Primarie e Secondarie di primo grado e Istituto professionale

Lettere e spettacoli per bambini da 6 a 10 anni

Mostre/Esposizioni

Vetrine tematiche

Attività di promozione dei servizi della biblioteca (es: referenze, prestito interbibliotecario e presentazione catalogo Opac)

Teatro Comunale e Cinema Estivo

La gestione diretta del teatro comunale, ha rappresentato una sfida importante e si avvia alla conclusione la stagione teatrale 2014-2015. I primi dati a consuntivo della attività svolta dimostrano una performance migliore del previsto anche grazie all'iniziativa denominata "contro stagione" messa in atto dal nuovo assessorato in affiancamento a quella più tradizionale. I cartelloni artistici proposti hanno visto un forte coinvolgimento delle associazioni locali con importanti iniziative sulla legalità. Anche i laboratori artistici dei giovani per i giovani hanno apportato valore aggiunto alla comunità, lasciandone presupporre un ripetuto interesse. Per quanto riguarda la prossima stagione è volontà della Amministrazione procedere con l'esternalizzazione del servizio, già dichiarata in sede di revisione della pianta organica, in quanto non è più presente il personale necessario al suo funzionamento e dal lato economico la scelta è premiante rispetto alla conduzione interna.

Il servizio Cinema estivo sarà riproposto, in considerazione della nutrita partecipazione della scorsa edizione come del resto le attività con il Teatro Ragazzi , Teatro Lab ed i programmi dedicati alle famiglie. La priorità sarà quella di individuare una proposta culturale coerente e continuativa, che possa portare ad una maggiore fidelizzazione del pubblico e ad una crescita di interesse per l'arte e la musica.

2. POLITICHE ECONOMICHE

Rientrano all'interno di questa direttrice le attività svolte dal Servizio Attività Produttive, che si occupa delle sotto-elencate attività:

- coordinamento con diversi uffici comunali quali ad es., il settore tecnico e altri uffici esterni all'Ente quali A.S.L., Vigili del Fuoco, A.R.P.A., ecc. al fine di mantenere e aumentare gli standard di servizio raggiunti attualmente;
- rapporto con enti esterni, in particolare le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale e le realtà associative locali, per cogliere le esigenze degli utenti;
- gestione dei Regolamenti al Commercio previsti dalla normativa o deliberati dagli organismi comunali e rilascio delle autorizzazioni di vendita;
- supporto alle manifestazioni temporanee per il rilascio delle relative licenze;
- supporto di analisi e valutazione dell'andamento delle attività produttive nel territorio;
- supporto statistico ai vari enti (Province, Regioni, A.S.L.);
- gestione dell'Anagrafe Canina del Canile Comunale
- gestione COSAP temporanea e permanente

In particolare la gestione delle attività commerciali è riferita nello specifico a:

- commercio al dettaglio su aree private
- commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercato settimanale giovedì-mercato antiquariato e mercatini annessi-fiera di San Cassiano-Mercato contadino)
- Distributori carburanti (Autorizzazione alla apertura impianti, collaudi, modifiche ecc...)
- Acconciatori ed estetisti
- Polizia Amministrativa (licenze temporanee e permanenti di locali di pubblico spettacolo-agenzie d'affari-pesche di beneficenza ecc.-
- Somministrazione alimenti e bevande (pubblici esercizi)
- Strutture Alberghiere ed Extralberghiere (Alberghi/affittacamere ecc..)
- Strutture sanitarie (lavoratori prelievi.- centri diurni - ambulatori medici ecc..)

- Noleggio con conducente di autovetture e autobus (in collaborazione con Provincia e ATC)
- Gas tossici (bandi e rilascio patentini)
- Convenzioni con istituti di credito (atti per stipula convenzione e liquidazione ecc..)
- Contributi alle attività commerciali L.R. 41/97
- Riscossione tributo Cosap per tutto quello che riguarda il commercio su aree pubbliche
- Gestione Farmacie
- Ordinanze varie relative ai verbali emessi dagli organi di controllo su tutte le attività produttive

In corso d'anno troveranno continuità i programmi dedicati allo sviluppo del commercio condotti attraverso la cabina di Regia attiva ormai da un biennio ed è volontà della nuova amministrazione procedere ad instaurare una serie di tavoli partecipativi con il mondo economico e le imprese del territorio (agricole, del terziario e dell'industria) al fine di cogliere le necessità delle medesime ed attuare le migliori iniziative politico programmatiche al fine di favorirne lo sviluppo e concorrere al radicamento di nuove. Particolare attenzione è rivolta verso lo sviluppo della banda ultra larga per le zone industriali e terziarie in quanto riconosciuto fattore competitivo a livello globale.

3. POLITICHE GIOVANILI/ASSOCIAZIONISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Politiche giovanili e associazionismo

Premesso che l'attenzione sarà posta alla ricerca di ogni occasione di confronto e partecipazione che possano favorire il protagonismo della cittadinanza, dei giovani e delle associazioni, che possano diventare momenti di coinvolgimento diretto di tutte quelle persone, cittadini e non, che intenderanno mettere a disposizione della comunità la propria creatività, le proprie idee ed il proprio tempo nella convinzione che solo attraverso la socialità e la condivisione di scopi relativi al benessere comune vi sia vero progresso sociale. Saranno organizzati con le associazioni locali incontri di ascolto e di formazione reciproca. In particolare è intenzione dell'assessorato, focalizzare particolari attitudini di gruppi di giovani per favorire lo start up di nuove realtà associative e lavorative particolarmente necessarie in questo periodo di crisi e prevenire forme di devianza sociale a cui sono particolarmente esposte le giovani generazioni attraverso il coinvolgimento attivo nei progetti condotti attraverso "ProDigio"

Il Progetto Giovani di Novellara, in rete con i Progetti Giovani di Campagnola e Fabbrico, è il risultato di fruttuose e longeve esperienze di collaborazione fra i centri di aggregazione giovanile presenti da tempo nei tre territori. La finalità generale è quella di favorire opportunità educative e relazionali degli adolescenti e dei giovani dei tre Comuni, prioritariamente fra gli 14 e i 18 anni, attraverso interventi in grado di aumentarne l'autonomia, la responsabilità personale e la capacità critica.

Il progetto svolgerà inoltre un'importante funzione di promozione del volontariato giovanile, anche attraverso le opportunità proposte dall'iniziativa YoungER Card

La neonata Associazione Comunale di Protezione Civile "Nubilaria" sta già catalizzando l'attenzione e la partecipazione di molti giovani volontari che in essa possono recuperare e potenziare i valori di mutualità ed assistenza tipici di una società matura.

L'adesione ai progetti di Servizio Civile Volontario sono molto sentiti a Novellara al punto che il recente bando ha visto la proposizione di 28 domande di giovani a fronte dei due posti disponibili.

Il progetto, ha come oggetto la connessione fra le politiche giovanili e le politiche culturali, coinvolge 8 Comuni e avrà la durata di 12 mesi. L'Associazione Pro.di.Gio., ente accreditato, dopo averne curato la progettazione, si occuperà del coordinamento sovracomunale, del monitoraggio e della gestione operativa, interfacciandosi con il Copresc (ente di coordinamento provinciale del servizio civile), con l'ufficio dedicato della Regione Emilia Romagna e con l'UNSC (Ufficio Nazionale Servizio Civile).

Per l'anno 2015 l'obiettivo è quello di consolidare i buoni risultati raggiunti, chiudere e liquidare le esperienze avviate e rilanciare la adesione alla Yungercard, che promuove i consumi culturali e sportivi. Centro giovani , Biblioteca ed URP concorreranno unitamente per ottenere il massimo dei risultati. Si demanda in questa sede alla convenzione stipulata con Prodigio per lo sviluppo delle ulteriori progettualità rivolte ai giovani ed alla prevenzione del disagio e delle dipendenze.

Sul versante promozione del territorio, il tema universalmente all'attenzione è quello posto da EXPO 2015, al quale sono legate e ricondotte numerose iniziative del Comune che si svilupperanno in corso d'anno e coinvolgeranno diversi servizi culturali dell'Ente e dell'Unione dei Comuni di cui Novellara fa parte. Saranno effettuati percorsi di lettura presso la Biblioteca; Iniziative quali Miss Anguria vedranno un potenziamento straordinario; alcuni produttori locali verranno coinvolti in un processi di valorizzazione enogastronomica del territorio contando sull'appoggio della rete di Cittaslow per partecipare all'esposizione universale alla fine di luglio.

Comincerà a definirsi in corso d'anno un progetto di Marketing Territoriale con l'obiettivo di meglio posizionare il territorio comunale verso un target turistico oggi molto attivo nella riscoperta dei piccoli borghi storici e nella gastronomia d'eccellenza.

Sul lato produzione di Eventi la nuova amministrazione è particolarmente effervescente e numerose sono le iniziative già realizzate ed altre sono in programma. Fra queste ultime vogliamo ricordare il progetto Strade in Musica in corso di implementazione; a tavola con i Gonzaga (produzione di eventi culturali e culinari); Profumo di Spezie, un rinnovato tema legato alle erbe officinali ed al passato storico dei gesuiti di Novellara; La rassegna Corale che promuove anche l'interculturalità attraverso questa forma espressiva universale proponendo situazioni e luoghi inediti per tale espressione artistica; La nuova edizione del Festival Blues" e le numerose feste paesane sponsorizzate dal Comune che vedono la collaborazione di gruppi associativi , la locale Pro-Loco e le nuove culture (si richiama, per tutte, il Vaisakhi, che si riferisce alla festa del raccolto della regione del Punjab, recentemente concluso, che ha visto la partecipazione di migliaia di persone).

4. POLITICHE SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO

Servizi Sportivi :

Per quanto attiene agli interventi sportivi le energie saranno concentrate nel potenziare la coesione far le diverse società sportive ed il volontariato, nel favorire l'accesso dei giovani alle diverse discipline e nel premiare con contributi le società che si impegneranno nel progettare con gli operatori giovanili sul territorio progettazioni condivise e di rete. Anche in questo campo si attendono i frutti delle politiche tariffarie a favore dei giovanissimi , nonché dell'applicazione della Carta dello Sport a sostegno del rispetto dei principi di parità uguaglianza e rispetto delle persona. Dopo l'approvazione del regolamento per l'uso degli impianti sportivi. Esperienze come "scopri il tuo sport" e Sport e Benessere" saranno sostenute, con le modalità più opportune. Quest'anno è di particolare attenzione il processo di ristrutturazione della Associazione di Promozione sportiva di Novellara che gestisce il calcio e i rapporti con il Progetto intesa a cui la società aderito alcuni anni fa. E' intenzione della Amministrazione riproporre anche quest'anno l'esternalizzazione della gestione degli impianti sportivi dopo una attenta riflessione sull'andamento dell'ultima gestione. Particolare attenzione sarà prestata alle caratteristiche di

omologazione della Palestra di Via Novijcin per la pallacanestro e si svilupperanno i ragionamenti relativi al nuovo palasport e/o al potenziamento/adeguamento dell'impianto di San Giovanni.

5. IL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO.

L'ufficio di Staff del Sindaco composto da due operatori che si occupano anche degli eventi e delle politiche giovanili, si occupa a tempo pieno di organizzare le molteplici istanze dei cittadini rivolte verso il Sindaco e gli Amministratori in generale e del raccordo fra i gruppi consiliari la Giunta Municipale ed il Segretario Comunale. Al medesimo sono inoltre conferite di volta in volta attività di approfondimento di tematiche di vario genere e l'organizzazione di attività trasversali ai vari Settori. L'ufficio cura inoltre i rapporti fra la Amministrazione Comunale, l'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana e gli altri enti sovra territoriali. Un aspetto particolarmente importante riguarda la comunicazione istituzionale che si svolge attraverso numerosi canali: organizzazione di conferenze stampa; social network; elaborazione di comunicati stampa; novellara Notizie ecc. L'ufficio si occupa anche della gestione delle delegazioni straniere e non, che di volta in volta richiedono approfondimenti e visite ad impianti del territorio; Tiene i contatti con le diverse comunità presenti sul territorio e si occupa di gestire le iniziative attinenti ai gemellaggi dell'Ente.

ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Come citato in premessa, ai servizi sopra descritti si affiancano le seguenti attività ascritte al responsabile del Settore:

-ancora per quest'anno la attività relativa alla le funzioni di Datore di Lavoro svolte dal responsabile del servizio e quelle di RSPP svolte dalla Geom. Menozzi Marzia in forza dal gennaio 2015 all'uff attività produttive;

- la funzione di Responsabile del servizio di Protezione Civile;
- le attività di RUP connesse al completamento della Tangenziale Nord ;
- l'ultimazione, in qualità di RUP, di alcuni lavori pubblici gestiti nel precedente incarico di responsabile del settore Opere Pubbliche e Patrimonio;
- l'attività del recupero sismico e funzionale dell'ex. Macello Comunale;
- il completamento del Piano Energetico Comunale (PEC) e del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES);

MOTIVAZIONI

I programmi sono sostenuti dalla forte volontà di rispondere alle attese dei cittadini, mettendo a disposizione degli stessi servizi universalistici ed al passo con i tempi, in linea con le aspettative culturali degli utenti. La fiducia nei giovani nelle loro potenzialità, nel loro patrimonio di vitalità non viene mai sottovalutata. Permane l'impegno nel garantire sicurezza e riqualificazione degli spazi dall'impiantistica sportiva, ai luoghi di aggregazione, ai percorsi sicuri sul territorio, agli spazi dedicati alla cultura.

La città di Novellara si è caratterizzata come un contesto di relazioni che ha fatto dell'accoglienza, della socialità e dell'apertura una propria caratteristica determinante ed identitaria.. Estendere le politiche di integrazione a tutti i cittadini del territorio determina il nostro grado di civiltà e di cultura. Rivedere le dinamiche di mediazione nei processi di partecipazione, riconoscere le differenze, valorizzare le competenze, accettare i limiti e fare circolare energie andando verso il concetto di uguaglianza delle democrazie moderne verso una democrazia che ri-conosce, oltre che garantire.

FINALITA'

Tutti i servizi del Settore sono stati interessati dal nuovo assetto normativo che ha rimarcato le esigenze di trasparenza , pubblicità e tempestività della macchina comunale La mission : assunzione piena di responsabilità sociale nel rendere servizi e cultura accessibili a tutti nel rispetto dei valori di:

- ✓ Uguaglianza e imparzialità
- ✓ Centralità della persona
- ✓ Efficacia ed Efficienza
- ✓ Cortesia e Riconoscibilità

in particolare tutti i servizi dovranno concorrere ad accompagnare le giovani generazioni

- ✓ *verso l'assunzione di ruoli di cittadinanza attiva e di responsabilità*
- ✓ promozione del benessere e delle culture giovanili
- ✓ tutela dal disadattamento e dalla devianza in genere
- ✓ percorsi di informazione e sensibilizzazione sulla legalità

INVESTIMENTI

Gli investimenti previsti per dar corso al programma trovano copertura finanziaria negli appositi capitoli di bilancio a cui si rinvia.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Tra le tariffe dei servizi a domanda individuale attengono al settore : la biglietteria del teatro, degli spettacoli cinematografici, le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi , tariffe per l'uso del teatro, le per taluni servizi culturali.

Sono previsti inoltre Servizi a rimborso spese, come riproduzione copie e ricerche storiche non finalizzate a motivi di studio.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla P.O. vigente, in rif. Delibera della G.C. n.185 del 10.12.2014.

Il 4° Settore, nella nuova strutturazione è così composto:

4° SETTORE - SVILUPPO POLITICHE ECONOMICHE, CULTURALI, DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO.

UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO.			
Nr	Qualifica	Cat.	Nome
1	Responsabile Direttivo Tecnico	D3	Cantarelli Marco
Servizio di Staff del Sindaco - Associazionismo, Giovani, Culture e Turismo			
2	Istruttori amministrativo-contabili	C	Sara Germani Erica Tacchini
Servizio Civici Musei - Archivio Storico e valorizzazione Patrimonio Storico Artistico			
1	Esperto Amministrativo	D1	Elena Ghidini
Servizio Biblioteca Sport e Tempo Libero			
4	Istruttori amministrativi Contabili	C	Monia Grisendi <i>Coordinatrice Servizi Bibliotecari</i> Susetta Ricco' Raffaella Zaldini Claudio Gelosini <i>Coordinatore Servizi attività Sportiva</i>
Servizi Teatrali			
1	Esperto Amministrativo	D 1	Paolo Papazzoni
Servizio Attività Economiche e Processo della Manifestazioni			
2	Esperto Amministrativo	D1	Maria Assuntina D'Addio Marzia Menozzi

Sono altresì contemplati gli affidamenti di servizi o di incarichi e consulenze , in via eccezionale, nel rispetto del regolamento interno quali:

- Incarichi a docenti universitari o specialisti altamente qualificati per partecipazione a incontri/i organizzati o dall'Ente;
- Incarichi conferiti a storici e critici d'arte per la realizzazione di mostre ed esposizioni;
- Incontri con autori;
- Consulenza per la realizzazione di bibliografie;
- Progettazione grafica e illustrazione;

Si riconferma la necessità di mantenere in essere le collaborazioni con AUSER ed altre forme di volontariato individuale.

RISORSE STRUMENTALI

le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Il programma e' coerente con le finalità legislative vigenti

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 202

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 202

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
686.840,00	-93,21%	0,00	0,00%	50.000,00	-6,79%	736.840,00	3,23%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
642.340,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	642.340,00	3,92%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
632.340,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	632.340,00	4,12%

Programma numero 303 'AFFARI GENERALI-AMM.NE E CONTROLLO GESTIONE'

Responsabile Sig. Nicola Rebecchi

Descrizione del programma

AFFARI GENERALI

Il Programma si riferisce:

- a) Alle attività di Segreteria Generale e Segreteria del Sindaco, intese come supporto alle attività degli Organi Istituzionali e garanzia dello status degli amministratori, nonché a tutte le attività correlate alla tutela generale dell'Ente Comunale.
- b) Alle attività relative al Servizio Contratti. L'Ufficio Contratti cura il rogito di tutti i contratti nei quali l'Ente è parte, l'autenticazione delle scritture private e dati unilaterali nell'interesse dell'Ente.
- c) Alle attività relative al Servizio di Protocollazione e Servizio di Archiviazione.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Si rinvia alla presentazione del programma Ufficio unico del personale in Unione Bassa Reggiana, cui sono state trasferite la maggioranza delle funzioni con l'eccezione dell'organizzazione e della gestione delle relazioni sindacali, curate dal Segretario generale e della formazione affidate ai settori dell'Ente.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI

Il programma si concreta nella gestione di tutte le funzioni di supporto ai sistemi di elaborazione ed automazione degli uffici. Prevede l'analisi e la progettazione mirata allo sviluppo ed aggiornamento del sistema informatico comunale per il miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'ente ed adeguamenti a norme di legge.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

L'attività propria del programma di seguito specificato è quella di garantire ai settori e ai servizi dell'Ente il necessario coordinamento nell'attività di programmazione finanziaria, di verifica costante nel corso dell'esercizio e di rendicontazione di tutti gli aspetti economico-patrimoniali.

E' un programma di staff che

- gestisce risorse trasversali ai vari settori,
- garantisce consulenza su problematiche contabili e fiscali,
- dispone acquisti e garantisce servizi per una serie di beni per tutto l'Ente,
- raggruppa attività complesse quali la gestione ordinaria delle entrate, l'adeguamento regolamentare all'evoluzione normativa ed il recupero dell'evasione fiscale.
- studia e propone l'attività di regolamentazione interna, sulla base della normativa vigente e delle

esigenze organizzative dell'Ente, in materia di tributi locali, gestione delle entrate, gestione finanziaria e contabile, volta alla semplificazione dei regolamenti comunali, per una più agevole lettura ed utilizzo.

Il programma prevede inoltre la realizzazione degli acquisti e l'esecuzione dei servizi necessari a garantire l'efficienza degli uffici e dei servizi.

La ricerca dell'Amministrazione al fine di ottenere, anche attraverso il potenziamento informatico, un sistema di contabilità attento agli aspetti economico-patrimoniali della gestione, comporta la prosecuzione dell'attività di revisione generale dell'inventario del patrimonio comunale. Ciò consentirà una conoscenza più mirata della capacità di realizzazione delle entrate e del conseguente intervento sulle spese ed investimento delle stesse

Il Servizio Economato si occupa della gestione della Cassa Economale.

Effettua anticipazioni di cassa quando i servizi richiedono spese minute e/o urgenti, e riscuote entrate. La riscossione delle entrate avviene direttamente o mediante sub-agenti contabili. Il maneggio del denaro attribuisce alla figura dell'Economo una funzione esclusiva all'interno dell'Ente.

Inoltre il servizio economato provvede all'acquisizione di beni e servizi occorrenti per assicurare il regolare svolgimento dell'attività degli uffici e servizi dell'amministrazione: acquisto di stampati e cancelleria, spese per la pulizia dei locali, esecuzione delle minute spese di funzionamento, gestione e contabilizzazione dei beni del patrimonio mobiliare, conservazione dei valori dell'Amministrazione.

Provvede inoltre alla liquidazione

- delle indennità missioni dei dipendenti ed Amministratori;
- delle spese relative alla fornitura della massa vestiario;
- della spesa relativa alla gestione dei buoni pasto ai dipendenti;
- la gestione dei contratti di Assicurazione;

TRIBUTI

Il programma consiste nell'ordinaria gestione delle entrate tributarie, nonché nell'attività di controllo dell'evasione totale e parziale. Si rinvia alla presentazione del programma Ufficio unico dei tributi in Unione Bassa Reggiana, cui sono state trasferite tutte le funzioni anche se il personale è tutto in posizione di comando.

Motivazione delle scelte

AFFARI GENERALI

Alla base del programma di Segreteria Generale e Segreteria del Sindaco vi è esclusivamente il rispetto delle prerogative che la Legge attribuisce all'Ente Locale, inteso sia come Organi Istituzionali che come apparato amministrativo-burocratico;

Alla base del programma del Servizio Contratti vi è esclusivamente il rispetto delle prerogative che la Legge attribuisce all'Ente Locale, inteso sia come Organi Istituzionali che come apparato amministrativo-burocratico;

L'Ufficio Protocollo risponde, oltre alle ordinarie esigenze istituzionali di registrazione di tutti gli atti in arrivo ed in partenza dal Comune, previa loro assegnazione alla precisa categoria di archivio, anche

all'adeguamento alla normativa vigente ed in corso di attuazione. Il nuovo sistema prevede una diversa gestione dei flussi documentali e della protocollazione, alla quale devono corrispondere le scelte dell'Ufficio.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Si rinvia alla descrizione del programma Ufficio unico del personale dell'Unione.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI

Se alla base del processo di riforma della Pubblica Amministrazione vi sono i concetti di decentramento e di semplificazione, emerge chiaramente come l'informatica possa dare un contributo essenziale ed insostituibile a questo cambiamento. Per questo è importante garantire il buon funzionamento di tale servizio mediante l'aggiornamento e la formazione delle risorse umane impiegate ed il potenziamento delle risorse strumentali che lo compongono.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

Le politiche finanziarie sono condizionate dalle continue ed indiscriminate riduzioni dei trasferimenti erariali, in particolare l'ultima operata dall'articolo 16, comma 6, del D.L. 95/2012 (Spending Review), che pongono il Comune di fronte ad una decisione drastica: aumentare il prelievo tributario oppure ridurre la spesa per servizi.

In un tale contesto l'autonomia finanziaria degli enti locali è diventata prettamente teorica in quanto, di fatto, le scelte finanziarie dei Comuni vengono prese al livello centrale di governo per il tramite delle manovre finanziarie nazionali.

A ciò si aggiunge una normativa nazionale sul patto di stabilità che paralizza la gestione finanziaria degli enti locali, azzerando con ciò ogni facoltà decisionale nella gestione delle proprie finanze.

TRIBUTI

Si rinvia alla descrizione del programma Ufficio unico dei tributi in Unione.

Per l'anno 2015 la legge di stabilità non ha introdotto novità relativamente ai tributi locali e ha rinviato l'introduzione della Local Tax. Viene pertanto confermata la IUC (imposta unica comunale) che a sua volta comprende:

- IMU (Imposta municipale propria) che resta pressoché invariata rispetto all'anno precedente, non si applicherà al possesso dell'abitazione principale, (fatta eccezione per quelle di lusso). Resta confermata anche per il 2015 la decisione di far riscuotere ai comuni l'IMU per tutti gli immobili, ad eccezione di quelli appartenenti alla categoria catastale D. Per questi ultimi i cittadini dovranno versare l'IMU ad aliquota di base allo Stato, la restante parte di IMU, quella eccedente rispetto all'aliquota di base, al Comune.

- TASI (nuovo tributo sui servizi indivisibili) che, pur dovendo garantire la copertura dei costi dei servizi indivisibili forniti dai comuni, colpisce i soggetti che possiedono o detengono immobili. L'aliquota e le detrazioni della TASI per il 2015 saranno le stesse del 2014.

- TARI (tassa sui rifiuti). La disciplina della Tari, pur introducendo alcune importanti novità, ricalca in buona parte la disciplina della Tares del 2013. Si tratta del tributo che serve a coprire i costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Per il 2015 i costi del servizio sono ancora in via di definizione da parte di ATERSIR e del gestore

Finalità da conseguire

ATTIVITA' DI PROTOCOLLO

Con l'entrata in vigore del DPCM 22/02/2013 riguardante le "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali..." è stato dato un nuovo input ad accelerare il processo già parzialmente in atto della dematerializzazione dei documenti della PA.

Già con il DPR 445/2000 ed il CAD (D. Lgs. 82/2005 e modificazioni) è stato introdotto l'uso della PEC, come pure l'invio e la ricezione dei fax tramite VOIP, lasciando un ruolo marginale al documento cartaceo.

Nel periodo di riferimento saranno messe a punto le strategie di conservazione dei documenti digitali e di quelli originali cartacei come previsto dal DPCM 21/03/2013.

Il protocollo informatico è implementato con la soluzione per la fattura elettronica, attraverso la PEC

ATTIVITA' DI NOTIFICA DEGLI ATTI E ALBO ON LINE

Per l'anno 2015 è ancora necessario avvalerci del supporto di ditte esterne e di Poste Italiane per l'esecuzione della procedura di notificazione degli atti.

INFORMATIZZAZIONE DELL'ENTE

Gli obiettivi primari circa l'informatizzazione dell'Ente sono:

- Ille misure sul superamento del *digital divide*, attraverso la connettività in fibra ottica dell'Istituto comprensivo e del villaggio artigianale;
- La standardizzazione del sito web comunale secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida" della direttiva n. 8/2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione; nonché quelle introdotte dal decreto legislativo n. 33 del 14 Marzo 2013 sul RIORDINO DELLA DISCIPLINA RIGUARDANTE GLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI;
 - l'adozione di software libero (FLOSS) in luogo del software di produttività Office per gli Uffici comunali, con conseguente risparmio economico e pubblicazione di dati in formato aperto. Il progetto, già previsto nel PEG 2014-2016 ed inserito come progetto di produttività ex art. 15 comma 5, sarà sviluppato con la collaborazione della Provincia di Reggio Emilia
 - analisi ed eventuale implementazione di un software di messaggistica sia da browser che da *client* dedicato e mirato al *cloud*. Il progetto sarà sviluppato in *partnership* con la Provincia di Reggio Emilia;
- supporto all'Unione Bassa Reggiana, cui è stata trasferita la funzione del servizio informatico associato, nell'implementazione e nel progetto del piano telematico regionale relativo all'AGENDA DIGITALE per l'Emilia Romagna.

supporto e cabina di regia per adeguamento organizzativo e strutturale di cui all'art. 40 del D.lgs. 82/2005 "Formazione di documenti informatici". L'importanza di tale articolo è legata alla perentorietà con cui definisce le nuove regole per la formazione degli originali dei documenti della P.A. : "Le pubbliche amministrazioni ((...)) formano gli originali dei propri documenti con mezzi informatici secondo le disposizioni di cui al presente codice e le regole tecniche di cui all'articolo 71....". Ai sensi del D.P.C.M. 13/11/2014 viene fissata per il 12/08/2016, il termine ultimo, per pubbliche amministrazioni, per adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti. Per quella data tutti i documenti (e quindi gli atti) prodotti dalla P.A. dovranno essere formati in originale secondo le norme sopra citate.

SERVIZIO RAGIONERIA

Numerose le novità che gli uffici dovranno affrontare per l'anno 2015:

Nuova contabilità: e' importante sottolineare che il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118 ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali dovranno redigere il bilancio secondo i nuovi schemi stabiliti dallo stesso decreto, ciò per garantire una maggiore omogeneità dei sistemi di classificazione adottati dalle amministrazioni pubbliche e migliorare la qualità e la trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica.

Fatturazione elettronica: l'art.25 del D. Lgs 66/2014, convertito in legge 89/2014 impone l'utilizzo della fattura elettronica nei rapporti con la pubblica amministrazione a partire dal 31 marzo 2015. Il settore, compreso il servizio segreteria, dovrà organizzare le attività per la ricezione e il pagamento delle fatture, la formazione degli uffici comunali e la gestione del nuovo documento elettronico, garantendo la conservazione e la progressiva dematerializzazione del documento.

Split payment: a decorrere dal 01 gennaio 2015 l'ente pagherà le fatture ai fornitori al netto dell'imposta sul valore aggiunto che dovrà versare direttamente all'erario.

Per effetto dei tagli previsti dalla legge n. 190/2014 la gestione del bilancio sarà orientata al mantenimento degli equilibri finanziari e al rispetto del patto di stabilità.

Il settore svilupperà in particolare nel 2015 le seguenti tematiche:

- Supporto al passaggio della nuova contabilità dell'Istituzione "I Millefiori" e redazione del rendiconto consolidato con l'Istituzione;

- Sperimentazione del conto consolidato nell'ambito del progetto di collaborazione della commissione interna IFEL sull'armonizzazione contabile;
- Progetto di controllo di gestione e sull'economicità sulle funzioni e servizi trasferiti all'Unione Bassa Reggiana, nell'ambito della gestione associata del servizio finanziario e di segreteria (questo obiettivo andrà adeguatamente sviluppato in sede di PEG per l'eventuale riconoscimento quale progetto di produttività ai sensi dell'art. 15 comma 5);
- adozione dell'ordinativo informatico: L'Ordinativo Informatico Locale (OIL) è una procedura utilizzata per sviluppare i rapporti telematici tra i soggetti che erogano servizi di tesoreria e/o cassa, le cosiddette "banche tesoriere", e le amministrazioni pubbliche loro clienti allo scopo di gestire e trasmettere mandati di pagamento e reversali d'incasso. L'adozione dell'OIL è il presupposto essenziale per l'attuazione del Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE), l'archivio telematico - gestito dalla Banca d'Italia ed alimentato dalle "banche tesoriere"- che raccoglie gli incassi e i pagamenti giornalieri delle amministrazioni pubbliche.

RISPETTO E MONITORAGGIO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DEL COMUNE. PIATTAFORMA E PUBBLICAZIONE DEI BILANCI

Il Comune di Novellara ha registrato tempi di pagamento medi delle fatture del 2014 di giorni 3. La normativa europea prevede tempi massimi dai 30 secondo le clausole contrattuali previste e accettate dalle parti. Il decreto 22/9/4 ha disciplinato le modalità di pubblicazione dei bilanci e dei tempi di pagamento.

Il DPCM prevede, in particolare, che le amministrazioni in contabilità finanziaria pubblichino le entrate e le spese, di competenza e di cassa, di cui ai propri bilanci di previsione e le somme accertate e incassate, impegnate e pagate, di cui ai propri bilanci consuntivi; le pubbliche amministrazioni in contabilità economica debbono pubblicare i ricavi e proventi e i costi, così come rilevati nel proprio budget e nel bilancio di esercizio.

I dati devono essere diffusi in formato tabellare aperto, in modo che sia possibile l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo secondo quanto previsto, in via generale, dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013. Si ricorda che quest'ultimo articolo stabilisce che i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente debbano essere diffusi in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 7.3.2005, n. 82) e

riutilizzabili ai sensi del decreto legislativo 24.1.2006, n. 36 (Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico), del Codice dell'amministrazione digitale e del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196), senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Il DPCM ha altresì previsto, in attuazione dell'articolo 33, comma 1, così come modificato dall'articolo 41, comma 1-bis, del decreto-legge n. 66 del 2014, l'elaborazione da parte di ciascuna amministrazione di due diversi indicatori dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture: uno annuale (denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti") da pubblicare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, e uno trimestrale da pubblicare, a decorrere dal 2015, entro 30 giorni dal trimestre cui si riferisce (denominato "indicatore trimestrale" e "l'indicatore annuale").

Tale indicatore di tempestività dei pagamenti deve essere calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo di tale indicatore rilevano tutti giorni, compresi i festivi; sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso. Nel calcolo entra quindi in gioco anche il valore delle fatture così che ogni fattura peserà sull'indicatore in misura proporzionale al proprio importo, con un meccanismo che quindi impedirà all'ente, nella ipotesi di minore disponibilità di risorse rispetto a quelle necessarie, di privilegiare, al fine di migliorare il proprio indicatore, il pagamento di quelle di minore importo. Gli indicatori devono essere diffusi nella sezione "Amministrazione trasparente/Bilanci" di cui all'allegato A del citato decreto 33/2013, con le medesime modalità soprarichiamate.

Con l'adozione del d.P.C.M. trova attuazione anche il meccanismo sanzionatorio introdotto dallo stesso comma 1 dell'articolo 41 che ha imposto altresì alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, di pubblicare, a decorrere dall'esercizio 2014, in allegato alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, un prospetto sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante il sopra descritto indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nonché l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9.10.2002, n. 231, ampiamente modificato dal decreto legislativo 9.11.2012, n. 192, che ha recepito nel nostro ordinamento la direttiva 2011/7/UE (sostitutiva della precedente direttiva 2000/35/CE) relativa ai ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali concernenti contratti di fornitura di beni e servizi sia tra privati che tra privati e pubbliche amministrazioni.

In particolare i termini ordinari per il pagamento nelle transazioni commerciali in cui la parte debitrice è una pubblica amministrazione sono ora fissati in 30 giorni, termine prorogabile fino a 60 giorni solo in presenza di determinate condizioni.

Per le amministrazioni, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base delle predette attestazioni, registrino tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal prossimo 1 gennaio 2015 al termine imposto, specifiche sanzioni negano la possibilità, nell'anno successivo a quello di sfioramento dei tempi di pagamento, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.

È fatto divieto a tali amministrazioni di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del predetto divieto. Inoltre, l'applicazione del sistema di premialità previsto in favore degli enti locali rispettosi del patto di stabilità interno, ai sensi del comma 122 dell'articolo 1 della legge 220/2010, è limitato ai soli enti locali che risultino in linea con i tempi di pagamento. Ad essi soltanto, dunque, si applica la riduzione degli obiettivi finanziari del patto di stabilità interno, sulla base dei criteri, individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al medesimo comma 122.

Il servizio finanziario dovrà provvedere alla pubblicazione annuale e trimestrale dei dati indicati, integrando le comunicazioni già disposte in materia di certificazione di crediti e di registro unico delle fatture, previsti dal DL 35/13 e dal DL 66/14.

RAZIONALIZZAZIONE ACQUISTI

Il Comune è impegnato al continuo sviluppo della politica degli acquisti eco compatibili, con un ottica di contenimento e diminuzione delle scorte di magazzino e nella razionalizzazione degli strumenti di lavoro in uso, come fotocopiatrici multifunzioni e stampanti.

Il ricorso all'e-commerce per l'acquisto di beni e servizi è perseguito tramite l'adesione alle convenzioni Consip.

Il servizio economato gestisce altresì le problematiche relative ai sinistri passivi e attivi attivando il coinvolgimento della struttura per la rimozione delle criticità che hanno determinato il contenzioso.

Obiettivo per l'esercizio 2014 è lo svolgimento di gare telematiche per gli acquisti di propria competenza ricorrendo il più possibile alle RDO sui mercati elettronici.

Investimento AFFARI GENERALI

La gestione è stata trasferita, sia per le postazioni di lavoro che per l'assistenza sistemistica (networking) all'Unione bassa Reggiana.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Si rinvia alla descrizione del programma Ufficio unico del personale in Unione.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI

La realizzazione del progetto dell'attività di trasferimento dei servizi informativi all'Unione prevederà la sostituzione dei server centralizzati.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

Gli interventi previsti per l'anno 2015, riguardano in via principale l'evoluzione del gestionale del servizio finanziario con quello dell'armonizzazione contabile.

Erogazione di servizi di consumo PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Non sono previsti nel programma servizi di consumo diretti all'utente finale.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI

Non sono previsti nel programma servizi di consumo diretti all'utente finale.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

Non sono previsti nel programma servizi di consumo diretti all'utente finale.

UFFICIO DI STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Non sono previsti nel programma servizi di consumo diretti all'utente finale.

TRIBUTI

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma

Risorse umane da impiegare

Con la relazione Previsionale e programmatica, si procede pertanto a definire il Programma relativo all'affidamento ed all'ambito dei contratti di cui all'art. 54 già detto, in relazione sia alle attività del Comune che a quelle dell'Istituzione dei servizi sociali, tendo conto del limite di spesa stabilito ai sensi dell'art. 46, comma 3 DL 25/06/2008, n° 112 e s.m.i..

AFFARI GENERALI

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate al settore.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI STUDIO O DI RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie.

Successivamente, l'art. 3, comma 54, della legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008), modificato dall'art. 46 del DL 25/06/2008, n° 112 (convertito con modificazioni nella L. 133/200) ha stabilito che la stipula di contratti di collaborazione autonoma da parte degli enti locali, a soggetti estranei all'amministrazione possa avvenire, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio

Comunale ai sensi del citato art. 42.

Col la relazione Previsionale e programmatica, si procede pertanto a definire il Programma relativo all'affidamento ed all'ambito dei contratti di cui all'art. 54 già detto, in relazione sia alle attività del Comune che a quelle dell'Istituzione dei servizi culturali, tendo conto del limite di spesa stabilito ai sensi dell'art. 46, comma 3 DL 25/06/2008, n° 112.

L'art. 1, comma 5 del D.L. 31/08/2013, n° 101 (conv. con mod. dalla L. 30/10/2013, n° 125), stabilisce che il limite di spesa per incarichi di collaborazione non può essere superiore per il 2014 all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014

Il limite massimo è così quantificato:

- Anno 2013: Limite di legge €. 3.120,83 (parametro iniziale)
- Anno 2014: Limite di legge € 2.483,20 (pari all'80% del limite 2013).
- Anno 2015 (e successivi): Limite di legge €. 2.340,62 (pari al 75% del limite 2013).

Oggetti incarico (anche non studio, ricerca e consulenza) eventualmente affidabili:

- Consulenze e collaborazioni in materia di appalti pubblici D.Lgs 163/03
- Consulenze e collaborazioni in materia fiscale anche riferita alla gestione del personale, anche ai fini di un eventuale affidamento in *outsourcing* dei servizi
- Consulenze e collaborazioni per l'aggiornamento o la redazione di strumenti di bilancio e contabilità fiscale, anche ai fini di un eventuale affidamento in out sourcing dei servizi
- Assistenza legale in giudizio e stragiudiziale (inclusa la consulenza legale).

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 303

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	191.600,00	149.000,00	149.000,00	
• REGIONE	8.100,00	8.100,00	8.100,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	199.700,00	157.100,00	157.100,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	13.000,00	16.000,00	16.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	13.000,00	16.000,00	16.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	212.700,00	173.100,00	173.100,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 303

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
8.357.553,08	-99,27%	0,00	0,00%	61.525,22	-0,73%	8.419.078,30	36,86%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
8.164.800,19	-99,69%	0,00	0,00%	25.000,00	-0,31%	8.189.800,19	50,01%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
8.176.278,59	-99,70%	0,00	0,00%	25.000,00	-0,30%	8.201.278,59	53,42%

Programma numero 404 'OPERE PUBBLICHE'

Descrizione del programma

Le attività del settore Opere pubbliche, sono state trasferite al settore Uso e assetto territorio per le attività relative ai lavori pubblici ed al settore Politiche sportive, culturali, culturali e di staff per la parte relativa al Servizio Attività Produttive.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 404

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	1.435.799,64	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.435.799,64	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.436.799,64	1.000,00	1.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 404

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.072.242,76	-35,22%	0,00	0,00%	1.972.071,81	-64,78%	3.044.314,57	13,33%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.008.971,78	-90,87%	0,00	0,00%	101.415,76	-9,13%	1.110.387,54	6,78%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
880.105,00	-97,36%	0,00	0,00%	23.850,00	-2,64%	903.955,00	5,89%

Programma numero 808 'POLIZIA LOCALE ASSOCIATA'

Descrizione del programma

Con il trasferimento delle funzioni, dal 1° gennaio 2015, delle funzioni relative al servizio di polizia locale associata all'Unione bassa Reggiana, definite nella Relazione previsionale e programmatica cui si rinvia per una adeguata consultazione. Le spese del programma sono assegnate alla gestione del settore Affari generali-amm.ne e controllo di gestione.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 808

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	30.700,00	20.700,00	20.700,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	30.700,00	20.700,00	20.700,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	30.700,00	20.700,00	20.700,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 808

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
117.819,46	-71,24%	0,00	0,00%	47.570,29	-28,76%	165.389,75	0,72%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
39.500,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	39.500,00	0,24%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
39.500,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	39.500,00	0,26%

Programma numero 909 'USO E ASSETTO TERRITORIO'

Responsabile Arch. Sara Tamborrino

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

A partire da Gennaio 2015 sono stati accorpati in un unico settore, che ha assunto il nome di 3° Settore Uso e Assetto del Territorio, il settore Opere pubbliche e patrimonio e il settore Uso e Assetto del Territorio.

Il settore accorpati è attualmente così suddiviso:

- **SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO:** si occupa della manutenzione e dell'implementazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare del Comune di Novellara;
- **SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E GESTIONE DEL TERRITORIO:** si occupa della pianificazione del territorio, attraverso l'elaborazione degli strumenti urbanistici, del rilascio dei titoli abilitativi, del controllo del territorio;
- **SERVIZIO AMBIENTE:** si occupa della gestione del verde pubblico, delle segnalazioni su inquinamento ambientale di vario tipo (acustico, idrico..), del controllo sullo smaltimento rifiuti;
- **SERVIZIO SEGRETERIA E CASA:** si occupa di ricevimento al pubblico, accesso agli atti, disbrigo corrispondenza di settore e assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica;

I compiti e gli obiettivi che per il 2015 il settore si propone sono stati suddivisi per i singoli servizi di cui si compone. Occorre però premettere che il principale obiettivo per l'anno 2015 sarà quello di armonizzare il nuovo settore unificato.

PER IL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO:

I compiti del servizio opere pubbliche e patrimonio sono molteplici e sono programmati tenendo conto delle disponibilità delle risorse finanziarie dell'Ente e dei limiti imposti dal Patto di Stabilità.

Innanzitutto la programmazione dei lavori da eseguire sugli immobili e sul patrimonio in genere del Comune di Novellara, opere e interventi tesi non solo a garantire la funzionalità delle strutture, ma anche a salvaguardare prevenire e programmare interventi mirati su componenti strutturali e impiantistiche, interventi indispensabili e che potrebbero causare disagi agli utenti oltre pregiudicare le strutture nel caso in cui non venissero realizzati nei tempi utili e necessari.

Inoltre il servizio si occupa della progettazione interna di opere pubbliche, della predisposizione dei capitolati e dei bandi di gara, nonché della direzione lavori delle opere stesse.

Per i progetti affidati esternamente è compito del servizio seguire la verifica e la validazione degli stessi e il controllo sulla direzione lavori esterna.

Per le emergenze verrà mantenuto e migliorato l'attuale livello di efficienza che si è dimostrato efficace in tutti i casi rilevati cercando nel contempo di migliorare ulteriormente l'efficacia ed il coordinamento della squadra manutentiva comunale ormai ridotta ad una sola unità, coadiuvata da assistenti esterni.

Il servizio idrico integrato, che comprende la rete dell'acquedotto comunale, la rete fognaria e l'impianto

di depurazione è gestito da IREN.

Sarà inoltre compito dell'ufficio tecnico comunale la sorveglianza dei lavori di gestione e manutenzione delle reti tecnologiche di proprietà comunale appaltati a soggetti esterni, compresa la gestione degli impianti di illuminazione pubblica e servizi cimiteriali riassegnati nel corso del 2010 a SABAR spa.

Obiettivi per l'anno 2015:

3° SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ARCH. SARA TAMBORRINO

RESPONSABILE 3° SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- mantenimento dell'attività ordinaria di manutenzione del patrimonio dell'Ente;
- investimenti previsti dal piano triennale delle opere pubbliche.

PER IL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E GESTIONE DEL TERRITORIO:

Per l'anno 2015 si prevede di consolidare l'attività ordinaria del servizio, quindi il rilascio dei diversi titoli che abilitano ad intervenire sul territorio e sul patrimonio edilizio.

Il rilascio dei titoli abilitativi comporta una serie di attività strettamente connesse all'analisi delle pratiche presentate: deposito dei progetti esecutivi delle strutture in cemento armato, richiesta di pareri ai diversi enti coinvolti e ad altri settori del Comune, convocazione della Commissione per la Qualità architettonica.

Tra le altre competenze del Servizio c'è il rilascio delle Autorizzazioni per il posizionamento di cartelli e mezzi pubblicitari e l'autorizzazione ai tagli stradali e accessi carrai.

L'ufficio edilizia privata persegue inoltre, assieme all'Ufficio Tributi, un progetto volto rendere sempre più incisivo l'accertamento sul rispetto delle norme riguardanti l'IMU/ICI.

Obiettivi per l'anno 2015:

- mantenimento dell'attività ordinaria;
- consolidamento del controllo a campione dei titoli abilitativi presentati, al fine di accertare la conformità tra i progetti presentati ed i progetti in corso di esecuzione od eseguiti;
- acquisizione e sperimentazione sul nuovo gestionale per l'edilizia;

PER IL SERVIZIO AMBIENTE:

L'Ufficio Ambiente si occupa delle sottoelencate attività:

- a) attuazione degli indirizzi legislativi in materia di smaltimento rifiuti,
- b) collaborazione con l'Istituto comprensivo di Novellara per progetti di Educazione ambientale;
- c) gestione del canile Intercomunale, tramite associazioni di volontariato senza fini di lucro.

Obiettivi per l'anno 2015:

- mantenimento dell'attività ordinaria;
- consolidamento dell'informatizzazione delle autorizzazioni allo scarico sul nuovo gestionale;

PER IL SERVIZIO SEGRETERIA E CASA:

L'Ufficio Segreteria e Casa si occupa delle sottoelencate attività:

- a) ricevimento del pubblico e accesso agli atti;
- b) disbrigo della corrispondenza di settore;
- c) registrazione delle pratiche in arrivo;
- d) rilascio formale degli atti;
- e) gestione della assegnazione, tramite graduatoria, degli alloggi di Edilizia Residenziale pubblica,

secondo il Regolamento approvato dalla Amministrazione comunale;

f) gestione della assegnazione degli alloggi in deroga alla graduatoria, per particolari situazioni di emergenza abitativa.

Obiettivi per l'anno 2015:

- mantenimento dell'attività ordinaria

RISORSE UMANE:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle previste dalla dotazione organica dell'Ente per i corrispondenti servizi.

Si riscontra però che per l'anno 2015, il settore unificato, a fronte degli stessi compiti dei precedenti due settori separati, dovrà organizzare le sue attività con ben quattro persone in meno, rispetto all'anno precedente, vale a dire con una riduzione del personale del 30%.

Questo renderà necessario, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente e nel rispetto delle normative vigenti, ricorrere ulteriormente alla collaborazione di figure esterne, oltre a quelle cui normalmente si ricorre per la redazione di tutti quegli atti a carattere tecnico, previsti nella normativa vigente a corollario dei progetti e per i quali l'Ente non dispone delle adeguate professionalità (progetti di impianti di riscaldamento, progetti di impianti elettrici, indagini geologiche, pratiche prevenzione incendi, atti catastali, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori.....).

RISORSE STRUMENTALI:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 909

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	954.800,00	265.000,00	787.500,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	954.800,00	265.000,00	787.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	32.000,00	35.000,00	35.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	32.000,00	35.000,00	35.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	986.800,00	300.000,00	822.500,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 909

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.330.350,57	-33,54%	0,00	0,00%	6.598.961,28	-66,46%	9.929.311,85	43,47%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.189.688,65	-53,93%	0,00	0,00%	2.724.810,76	-46,07%	5.914.499,41	36,11%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.137.766,41	-61,66%	0,00	0,00%	1.950.764,58	-38,34%	5.088.530,99	33,15%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
101	546.687,19	480.469,38	486.460,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.650,00
202	736.840,00	642.340,00	632.340,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	8.419.078,30	8.189.800,19	8.201.278,59			0,00	489.600,00	24.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
404	3.044.314,57	1.110.387,54	903.955,00			0,00	0,00	1.435.799,64	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
808	165.389,75	39.500,00	39.500,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.100,00
909	9.929.311,85	5.914.499,41	5.088.530,99			0,00	0,00	2.007.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.000,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**Stato di attuazione dei programmi
deliberati negli anni precedenti e
considerazioni sullo stato di
attuazione**

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

...

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E ANTINCENDIO CENTRALE TERMICA SCUOLA DI MUSICA IN VIA PROVINCIALE NORD 129	105	2012	20.141,66	6.534,20	ONERI URBANIZZAZIONE
LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA "IL GIRASOLE" IN COMUNE DI NOVELLARA	401	2012	250.000,00	216.514,46	AVANZO D'AMM.NE
REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO (PROGETTAZIONE)	401	2012	140.300,00	113.777,63	ALIENAZIONI ED ONERI URBANIZZAZIONE
LAVORI DI RIDUZIONE DELLA VULNERABILITÀ SISMICA DELLE PALESTRE DELLA SCUOLA MEDIA "LELIO ORSI" (LOTTO A) E DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI S. GIOVANNI (LOTTO B)	602	2013	184.070,56	183.695,62	CONTRIBUTO REG.LE SISMA
REALIZZAZIONE TANGENZIALE PROV.LE TRATTO DI COMPETENZA ESPROPRI	801	2006	2.100.000,00	1.809.413,04	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
NUOVA SP3 - ASSE DI COLLEGAMENTO BAGNOLO NOVELLARA	801	2006	1.808.000,00	1782250	BOC - ALIENAZIONI MOBILIARI ED IMM.LI
LAVORI DI ASFALTATURA STRADE COMUNALI DANNEGGIATE A SEGUITO DI AVVERSITA' ATMOSFERICHE	801	2013	220.000,00	131.753,11	AVANZO D'AMM.NE
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CANILE INTERCOMUNALE. REALIZZAZIONE DI NUOVO GATTILE.	906	2011	250.000,00	97.382,41	ONERI URBANIZZAZIONE - CONTRIBUTI COMUNI SOCI E CONTRIB. STATALE
MANUTENZIONE STRADE E VIABILITA'	801	2014	150.000,00		AVANZO

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Lo stato di attuazione dei programmi tiene conto delle misure legate al patto di stabilità ed alla direttiva in materia di pagamenti della Pubblica amministrazione (D. Lgs. 192/2012)

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	1.400.682,89	0,00	382.190,51	0,00	171.366,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- oneri sociali	289.793,13	0,00	82.502,78	0,00	37.152,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	992.735,44	0,00	159.453,83	244.714,82	373.547,02	231.166,73	0,00	394.477,80	0,00	394.477,80
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	403,93	0,00	0,00	0,00	250,00	207.530,44	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	100.206,88	0,00	487.586,59	866.542,72	8.510,00	29.600,14	2.000,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	89.861,32	0,00	487.586,59	851.675,55	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	9.667,92	0,00	0,00	0,00	7.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	100.610,81	0,00	487.586,59	866.542,72	8.760,00	237.130,58	2.000,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	12.898,23	0,00	0,00	6.597,48	973,30	4.590,54	10.096,55	145.136,85	634,34	145.771,19
8. Altre spese correnti	331.192,61	0,00	24.053,51	0,00	9.230,46	0,00	0,00	1.280,22	0,00	1.280,22
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.838.119,98	0,00	1.053.284,44	1.117.855,02	563.877,37	472.887,85	12.096,55	540.894,87	634,34	541.529,21

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	281.136,00	281.136,00	1.408.418,47	58.385,09	22.198,63	0,00	0,00	80.583,72	0,00	3.724.378,18
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	63.072,39	63.072,39	309.980,06	12.448,57	4.903,37	0,00	0,00	17.351,94	0,00	799.852,74
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	23.125,73	1.176.599,96	1.199.725,69	261.235,26	0,00	1.093,50	0,00	174.450,97	104.642,67	0,00	3.961.699,26
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.835,89	23.835,89	0,00	232.020,26
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	1.843.838,32	0,00	7.311,05	0,00	0,00	7.311,05	0,00	3.345.595,70
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	694.661,02	0,00	4.311,05	0,00	0,00	4.311,05	0,00	2.130.095,53
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	609,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	609,62
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.129.841,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.146.598,96
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.843.838,32	0,00	7.311,05	0,00	23.835,89	31.146,94	0,00	3.577.615,96
7. Interessi passivi	1.726,83	43.906,74	2.063,13	47.696,70	8.234,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236.858,67
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	15.231,16	15.231,16	0,00	2.021,92	1.447,16	0,00	-70.901,80	3.469,08	0,00	384.457,04
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.726,83	67.032,47	1.475.030,25	1.543.789,55	3.521.726,73	60.407,01	32.050,34	0,00	127.385,06	219.842,41	0,00	11.885.009,11

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	459.643,33	0,00	30.302,25	264.046,21	0,00	197.315,53	0,00	955.988,32	0,00	955.988,32
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	139.299,48	0,00	30.302,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	61.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	133.280,00	0,00	133.280,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.280,00	0,00	133.280,00
- Comuni e Unioni Comuni	61.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	61.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	133.280,00	0,00	133.280,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	521.203,33	0,00	30.302,25	264.046,21	0,00	212.315,53	0,00	1.089.268,32	0,00	1.089.268,32
TOTALE GENERALE SPESA	3.359.323,31	0,00	1.083.586,69	1.381.901,23	563.877,37	685.203,38	12.096,55	1.630.163,19	634,34	1.630.797,53

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	3.443,04	0,00	1.553.185,97	1.556.629,01	20.647,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.484.571,80
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.601,73
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	9.912,80	9.912,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.912,80
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	26.729,06	26.729,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236.569,06
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.280,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.560,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	36.641,86	36.641,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	246.481,86
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	3.443,04	0,00	1.589.827,83	1.593.270,87	20.647,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.731.053,66
TOTALE GENERALE SPESA	5.169,87	67.032,47	3.064.858,08	3.137.060,42	3.542.373,88	60.407,01	32.050,34	0,00	127.385,06	219.842,41	0,00	15.616.062,77

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

E' intendimento dell'Amministrazione Comunale conciliare i programmi comunali a quelli regionali, operando gli adattamenti che si riterranno necessari sulla base delle indicazioni e delle richieste della Regione stessa.

Novellara,

Il Sindaco

Dott.ssa Elena Carletti

Il segretario generale

Dott. Luigi Bova

Il responsabile del servizio finanziario

Dott. Nicola Rebecchi